

**A. S. 2014/2015**

**DIPARTIMENTO**

**di**

**FILOSOFIA E STORIA (A37)**

**DISEGNO E STORIA DELL'ARTE (A25)**

**STORIA DELL'ARTE (A61)**

**IRC**

**LICEO CLASSICO - SCIENTIFICO**

**"CONCETTO MARCHESI"**

**MASCALUCIA**

**PROGRAMMAZIONE  
DIPARTIMENTALE**

**INDICE**

<b>DOCENTI DIPARTIMENTO E PREMESSA</b>	<b>p. 3</b>
<b>COMPETENZE TRASVERSALI</b>	<b>p. 5</b>
<b>ATTIVITÀ ED ESPERIENZE PROPOSTE</b>	<b>p. 6</b>
<b>PROGRAMMAZIONE FILOSOFIA</b>	<b>p. 7</b>
<b>PROGRAMMAZIONE STORIA-CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	<b>p. 18</b>
<b>PROGRAMMAZIONE DISEGNO E STORIA DELL'ARTE</b>	<b>p. 31</b>
<b>PROGRAMMAZIONE STORIA DELL'ARTE</b>	<b>p. 41</b>
<b>PROGRAMMAZIONE IRC</b>	<b>p. 52</b>

## DOCENTI COMPONENTI IL DIPARTIMENTO

**Coordinatore di dipartimento:** prof.ssa M. Furneri

**Filosofia e storia (A37):** proff. V. Caruso, G. Condorelli, M. Furneri, A. Greco, A. Salerno, G. Scalia, A. Tosto

**Disegno e storia dell'arte (A25):** proff.sse A. Filippini, T. Galletta, A.Sciacca, A. Sambataro

**Storia dell'arte (A61):** prof.ssa A. Farruggio

**Insegnamento religione cattolica:** proff.sse R. Cotzia, S. Chiavaroli, G. Pennisi

### PREMESSA

La programmazione del Dipartimento di Disegno, Storia dell'Arte, Filosofia e Storia, IRC (Insegnamento Religione Cattolica), ha individuato linee-guida condivise dell'attività didattica ed educativa dei docenti di Dipartimento e dei diversi ambiti ad esso afferenti in osservanza delle vigenti disposizioni normative:

- a) DM 139 del 22 agosto 2007
- b) D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89, recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133
- c) Allegato A , relativo al Profilo culturale, educativo e professionale dei licei (PECUP) del D.P.R. 89 del 15 marzo 2010
- d) **INDICAZIONI NAZIONALI** del 2010.

Nel pieno rispetto della centralità dello studente nel processo di insegnamento/apprendimento e della libertà di insegnamento dei docenti, la programmazione dipartimentale sarà declinata secondo i differenti percorsi liceali (classico/scientifico), le situazioni di partenza e le esigenze pedagogico-didattiche delle singole classi.

Il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 139 del 22 agosto 2007 identifica otto **competenze chiave di cittadinanza** che tutti gli studenti devono avere acquisito entro i sedici anni e che sono necessarie per la realizzazione e il pieno sviluppo della persona, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale attraverso le conoscenze e le abilità riferite a competenze di base riconducibili ai **quattro Assi culturali**, da intendersi quali nuclei fondamentali comuni ai percorsi liceali

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	ASSI CULTURALI
<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Imparare ad imparare</li> <li>2) Progettare</li> <li>3) Comunicare</li> <li>4) Collaborare e partecipare</li> <li>5) Agire in modo autonomo e responsabile</li> <li>6) Risolvere problemi</li> <li>7) Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>8) Acquisire ed interpretare l'informazione</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>asse dei linguaggi</b></li> <li>• <b>asse storico-sociale</b></li> <li>• <b>asse matematico</b></li> <li>• <b>asse scientifico-tecnologico</b></li> </ul>

**PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE**  
**RISULTATI DI APPRENDIMENTO**

Al termine del **percorso liceale**, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n. 89, lo studente maturerà i **risultati di apprendimento** comuni all'istruzione liceale delineati dal Profilo educativo, culturale e professionale (allegato A al D.P.R. n.89 del 2010), riconducibili a cinque aree (metodologica; logico-argomentativa; linguistica e comunicativa; storico umanistica; scientifica, matematica e tecnologica).

## COMPETENZE TRASVERSALI

Il **Dipartimento**, in riferimento all'asse **culturale storico-sociale** e ai risultati di apprendimento delineati nel **Profilo educativo culturale e professionale** individua le seguenti **competenze trasversali d'ambito**:

- 1) Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita
- 2) Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- 3) Aver acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini
- 4) Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri
- 5) Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture
- 6) Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee
- 7) Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive ed essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

<b>ATTIVITÀ ED ESPERIENZE SIGNIFICATIVE PROPOSTE</b>		
<b>VIAGGI D'ISTRUZIONE</b>	<b>ITINERARIO</b>	<b>CLASSI</b>
	Confine Orientale tra Italia, Croazia e Slovenia in occasione del Centenario della I guerra mondiale e del Settantesimo della II	QUINTE
	Puglia con particolare riferimento all'architettura medievale e barocca	QUARTE
	Grecia o, in alternativa, luoghi della Magna Grecia	TERZE
<b>VISITE GUIDATE</b>	<b>ITINERARIO</b>	<b>CLASSI</b>
	1) Catania fra Greci e Romani	PRIME, SECONDE E TERZE
	2) Agatha catanensis (itinerario agatino)	PRIME, SECONDE
	3) Visita al polo tattile	PRIME, SECONDE
	4) Cattedrale e Museo Diocesano	PRIME, SECONDE E TERZE
	5) Biblioteca Ursino Recupero (Lezione-Ricerca)	QUARTE
	6) Monastero dei Benedettini (diversi percorsi tematici)	QUARTE E QUINTE
	7) Museo del cinema	QUINTE
	8) Museo dello sbarco	QUINTE
	9) Lezioni-Concerto a tema a cura dell'Associazione musicale	TUTTE LE CLASSI
<b>Progetto</b>	<p style="text-align: center;"><b>NAMASTÉ</b></p> <p>- Attività incentrate sull'educazione alla pace e all'interculturalità e arricchito dalla collaborazione di esperti esterni (volontariato, raccolta banco alimentare, rapporto figli genitori, educare alla pace per nutrire la speranza)</p>	

# **FILOSOFIA E STORIA**

proff. V. Caruso, G. Condorelli, M. Furneri, A. Greco, A. Salerno, G. Scalia, A. Tosto

<b>FILOSOFIA</b>	<b>FILOSOFIA</b>
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI SECONDO BIENNIO</b>	<b>COMPETENZE DISCIPLINARI QUINTO ANNO</b>
<p>1) possiede consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana, che ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere, riconoscendone la diversità dei metodi d'indagine/risoluzione</p> <p>2) è in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche</p> <p>3) è in grado di orientarsi sui problemi fondamentali dell'etica, della libertà e del pensiero politico, nodo fondamentale per lo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione.</p> <p>4) ha sviluppato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. l'attitudine alla discussione razionale</li> <li>b. la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta</li> <li>c. a capacità di riflessione personale</li> </ul>	<p>1) possiede consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana, che ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere, riconoscendone la diversità dei metodi d'indagine/risoluzione</p> <p>2) ha una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, individuando i nessi tra la filosofia e le altre discipline e cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede</p> <p>3) è in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, riconoscendo la diversità dei metodi e con cui la ragione giunge a conoscere il reale</p> <p>4) comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea</p> <p>5) è in grado di orientarsi sui problemi fondamentali dell'etica, della libertà e del pensiero politico, nodo fondamentale per lo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione.</p> <p>6) ha sviluppato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale</li> <li>b. la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta</li> <li>c. la capacità di riflessione personale e di giudizio critico</li> </ul>

## FILOSOFIA

### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO SECONDO BIENNIO

Nel corso del biennio lo studente acquisirà familiarità con la specificità del sapere filosofico, apprendendone il lessico fondamentale, imparando a comprendere e ad esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio. Gli autori esaminati e i percorsi didattici svolti dovranno essere rappresentativi delle tappe più significative della ricerca filosofica dalle origini a Hegel in modo da costituire un percorso il più possibile unitario, attorno alle tematiche di seguito indicate. A tale scopo ogni autore sarà inserito in un quadro sistematico e ne saranno letti direttamente i testi, anche se solo in parte, in modo da comprenderne volta a volta i problemi e valutarne criticamente le soluzioni.

- Comprendere, nella pluralità delle interpretazioni, la centralità dei problemi della natura e dell'essere
- Identificare nella polis del V secolo il contesto storico in cui si situano il dibattito sofistico e la ricerca socratica
- Analizzare il pensiero platonico e quello aristotelico come sistemi volti ad un'interpretazione generale della realtà
- Contestualizzare storicamente l'ambito da cui scaturisce la crisi del pensiero classico e la nuova riflessione etica, come risposta ai bisogni individuali
- Comprendere la specificità del pensiero cristiano come sintesi tra fede e ragione e la relazione di rottura e di continuità rispetto alla filosofia greca
- Rilevare il contributo della filosofia alla nuova immagine dell'uomo e del cosmo nel periodo umanistico-rinascimentale con le implicazioni teologiche
- Identificare le differenti soluzioni dei problemi storicamente dati, con particolare riferimento al problema gnoseologico e del metodo
- Comprendere e confrontare le posizioni etiche e politiche più significative del dibattito moderno
- Conoscere il pensiero kantiano e comprendere il carattere rivoluzionario del criticismo con la sua implicita apertura a nuovi problemi e posizioni teoriche
- Contestualizzare l'idealismo nell'atmosfera culturale romantica individuando: la sua specificità e la sua relazione con il pensiero kantiano
- Comprendere la struttura sistematica della filosofia hegeliana

**Gli obiettivi specifici di apprendimento** delle Indicazioni Nazionali, articolati in **contenuti, conoscenze e abilità** finalizzati all'acquisizione delle **competenze**, potranno essere declinati e ampliati dal docente in base alle peculiari caratteristiche dei diversi percorsi liceali (classico e scientifico) e alla specificità del percorso formativo e cognitivo della singola classe.

<b>FILOSOFIA</b>		
<b>SECONDO BIENNIO - TERZO ANNO</b>		
<b>CONTENUTI</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<p>I nuclei tematici di seguito delineati potranno essere declinati e ampliati dal docente in base alle peculiari caratteristiche dei diversi percorsi liceali (classico e scientifico) e alla specificità del percorso formativo e cognitivo della singola classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La nascita della filosofia;</li> <li>▪ l'indagine dei filosofi presocratici;</li> <li>▪ la sofistica;</li> <li>▪ Socrate;</li> <li>▪ Platone;</li> <li>▪ Aristotele;</li> <li>▪ gli sviluppi del pensiero in età ellenistico-romana;</li> <li>▪ il neoplatonismo e l'incontro tra la filosofia greca e le religioni bibliche;</li> <li>▪ la patristica e Agostino d'Ippona;</li> <li>▪ la Scolastica (Tommaso d'Aquino) e la sua crisi nel XIV secolo;</li> <li>▪ Rapporto fede-ragione in Ockham</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Elementi di continuità e di differenza tra mito e filosofia, tra sapere orientale e sapere occidentale</li> <li>2. Significato e genesi dei concetti di <i>natura, principio, essere, nulla, divenire</i>.</li> <li>3. I modelli teorici (meccanicismo e finalismo) inaugurati dalla filosofia antica per interpretare i fenomeni naturali</li> <li>4. Il significato della democrazia ateniese, della <i>paidéia</i> e la funzione politica della retorica</li> <li>5. La questione della verità e la sfida del relativismo</li> <li>6. L'idea dell'uomo come "coscienza" e l'importanza del dialogo e della persuasione</li> <li>7. Il socratismo come fondamento della coscienza e come modello democratico</li> <li>8. I modelli teorici (teismo, ateismo, agnosticismo) inaugurati dalla filosofia antica in relazione alla questione di Dio</li> <li>9. Il rapporto tra filosofia, educazione e politica in Platone</li> <li>10. L'aristotelismo come enciclopedia del sapere</li> <li>11. Il lessico della fisica, della metafisica, della logica e dell'etica in Aristotele</li> <li>12. Il modello aristotelico dell'universo</li> <li>13. Gli sviluppi del pensiero nell'età ellenistica: la crisi della pólis e la filosofia come "rimedio"</li> <li>14. Il passaggio dall'epoca classica a quella ellenistica: dalla filosofia come sistema della realtà e progetto politico alla filosofia come terapia esistenziale</li> <li>15. Agostino d'Ippona e la patristica: significato ed evoluzione storica dei termini <i>bene, male, colpa, pena</i></li> <li>16. <i>Prove a priori</i> e <i>prove a posteriori</i> dell'esistenza di Dio nel razionalismo tomista</li> <li>17. Rapporto fede-ragione in Ockham</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati</li> <li>2) Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee</li> <li>3) Saper collocare la questione dell'essere nell'orizzonte dell'analisi linguistica, riferendola a modelli teorici divergenti e alternativi</li> <li>4) Porre a confronto, rispetto a un medesimo problema, i concetti e le immagini, l'argomentazione filosofica e la raffigurazione artistica</li> <li>5) Sintetizzare i luoghi comuni dell'esperienza quotidiana, acquisire l'attitudine a "mettere in questione" le proprie idee e visioni del mondo, analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici</li> <li>6) Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato e le categorie specifiche della disciplina</li> <li>7) Identificare tesi ed argomentazioni nei testi</li> <li>8) Saper trasferire le questioni e i conflitti da un orizzonte emotivo e da un contesto di luoghi comuni ereditati passivamente ad un livello di consapevolezza critica</li> </ol>

<b>FILOSOFIA</b>		
<b>SECONDO BIENNIO - QUARTO ANNO</b>		
<b>CONTENUTI</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ l'Umanesimo-Rinascimento;</li> <li>▪ la rivoluzione scientifica e Galilei;</li> <li>▪ il problema del metodo e della conoscenza, con riferimento a Cartesio, all'empirismo di Hume;</li> <li>▪ il contributo di altri autori (come Bacone, Pascal, Vico, Diderot, con particolare attenzione nei confronti di grandi esponenti della tradizione metafisica, etica e logica moderna come Spinoza e Leibniz);</li> <li>▪ il pensiero politico moderno, con riferimento almeno a un autore tra Hobbes, Locke e Rousseau;</li> <li>▪ l'Illuminismo;</li> <li>▪ Kant;</li> <li>▪ il Romanticismo;</li> <li>▪ l'idealismo tedesco;</li> <li>▪ Hegel</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li><b>1)</b> L'origine e la natura della modernità in contrapposizione all'epoca medievale: caratteristiche della civiltà umanistico-rinascimentale nella riflessione di Erasmo, Cusano, Pico della mirandola, etc.</li> <li><b>2)</b> La nascita della scienza politica moderna: storicismo e giusnaturalismo</li> <li><b>3)</b> I due modelli teorici di interpretazione della natura: magia e scienza nell'epoca moderna</li> <li><b>4)</b> La rivoluzione scientifica: le implicazioni filosofiche e teologiche; il metodo scientifico in Bacone e Galilei</li> <li><b>5)</b> Il cartesianesimo come inizio della modernità</li> <li><b>6)</b> I due modelli teorici della teologia moderna: razionalismo e fideismo in Spinoza, Leibniz, Pascal</li> <li><b>7)</b> I due principali modelli teorici della gnoseologia moderna: razionalismo ed empirismo in Cartesio e Locke</li> <li><b>8)</b> L'empirismo radicale di Hume</li> <li><b>9)</b> Hobbes, Locke, Spinoza,: confronto tra assolutismo, liberalismo e democrazia quali modelli politici del pensiero moderno</li> <li><b>10)</b> Dal pensiero precritico alla portata rivoluzionaria del criticismo kantiano: gnoseologia, morale, bellezza ed arte, attualità del pensiero politico di Kant</li> <li><b>11)</b> La genesi dell'idealismo e gli sviluppi della riflessione di Fichte e di Hegel</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li><b>1)</b> Saper collocare nel contesto storico, sociale e culturale le esperienze filosofiche dei principali autori studiati cogliendo l'influsso che l'ambiente esercita sulla produzione delle idee e, viceversa, l'eredità che l'originalità del pensiero lascia alla storia del pensiero</li> <li><b>2)</b> Saper contestualizzare la questione del metodo, della conoscenza, della metafisica, dell'etica, della religione e della politica nell'orizzonte storico di appartenenza, riferendola ai modelli teorici studiati</li> <li><b>3)</b> Porre a confronto, rispetto a un medesimo problema, i concetti e le immagini, l'argomentazione filosofica e la raffigurazione artistica</li> <li><b>4)</b> Sintetizzare i luoghi comuni dell'esperienza quotidiana, acquisire l'attitudine a "mettere in questione" le proprie idee e visioni del mondo, analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici</li> <li><b>5)</b> Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando lessico, rigoroso, categorie e procedure argomentative della disciplina sia in forma orale sia in forma scritta</li> <li><b>6)</b> Identificare tesi ed argomentazioni nei testi</li> <li><b>7)</b> Saper riflettere criticamente su se stessi e sul mondo, per imparare a "rendere ragione" delle proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà</li> <li><b>8)</b> Saper "mettere in questione" le idee morali/le diverse prospettive antropologiche mediante il riconoscimento della loro genesi storica e l'analisi delle loro strategie argomentative</li> </ol>

<b>FILOSOFIA</b>		
<b>QUINTO ANNO</b>		
<b>CONTENUTI</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ il Romanticismo; l'idealismo tedesco; Fichte, Hegel;</li> <li>▪ le reazioni all'hegelismo: Schopenhauer; Kierkegaard;</li> <li>▪ Feuerbach; Marx;</li> <li>▪ Nietzsche;</li> <li>▪ Il Positivismo e i più significativi sviluppi delle scienze e delle teorie della conoscenza.</li> <li>▪ Almeno quattro autori o problemi della filosofia del Novecento, scelti tra i seguenti:               <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Husserl e la fenomenologia;</li> <li>b) Freud e la psicoanalisi;</li> <li>c) Heidegger e l'esistenzialismo;</li> <li>d) il neoidealismo italiano;</li> <li>e) Wittgenstein e la filosofia analitica;</li> <li>f) vitalismo e pragmatismo;</li> <li>g) filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia;</li> <li>h) interpretazioni e sviluppi del marxismo</li> <li>i) temi e problemi di filosofia politica;</li> <li>l) sviluppi della riflessione epistemologica;</li> <li>i) la filosofia del linguaggio;</li> <li>l) l'ermeneutica filosofica.</li> </ul> </li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li><b>1)</b> I temi più significativi della riflessione filosofica di Fichte, Hegel;</li> <li><b>2)</b> Schopenhauer e di Kierkegaard, nel quadro della complessiva crisi dell'hegelismo</li> <li><b>3)</b> Gli elementi che contrassegnano il passaggio dall'idealismo spiritualistico al materialismo: ateismo di Feuerbach e materialismo storico di Marx</li> <li><b>4)</b> Origini e natura del Positivismo: il pensiero di Comte e la dottrina dell'evoluzione di Darwin</li> <li><b>5)</b> La critica della soggettività in Marx, Nietzsche e Freud</li> </ol> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Almeno tre autori o problemi della filosofia del Novecento, diversi scelti tra i seguenti:               <ol style="list-style-type: none"> <li>a) Origini e natura della fenomenologia e dell'esistenzialismo</li> <li>b) Il neoidealismo italiano</li> <li>c) La filosofia analitica e il circolo di Vienna; la riflessione epistemologica ed i suoi sviluppi</li> <li>d) L'ermeneutica filosofica</li> <li>e) Educazione alla cittadinanza                   <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Scuola di Francoforte: potere e costruzione del consenso</li> <li>b. H. Arendt e S. Weil: crisi della democrazia nella società di massa e ridefinizione della politica</li> </ol> </li> </ol> </li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li><b>1)</b> Saper collocare nel contesto storico, sociale e culturale le esperienze filosofiche dei principali autori studiati cogliendo l'influsso che l'ambiente esercita sulla produzione delle idee e, viceversa, l'eredità che l'originalità del pensiero lascia alla storia del pensiero</li> <li><b>2)</b> Saper collocare le questioni filosofiche nell'orizzonte storico di breve e lunga durata, riferendole a modelli teorici divergenti e alternativi</li> <li><b>3)</b> Porre a confronto, rispetto a un medesimo problema, i concetti e le immagini, l'argomentazione filosofica e la raffigurazione artistica</li> <li><b>4)</b> Sintetizzare i luoghi comuni dell'esperienza quotidiana, acquisire l'attitudine a "mettere in questione" le proprie idee e visioni del mondo, analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici</li> <li><b>5)</b> Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato, categorie specifiche della disciplina e procedure argomentative sia in forma orale sia in forma scritta</li> <li><b>6)</b> Identificare tesi ed argomentazioni nei testi</li> <li><b>7)</b> Saper riflettere criticamente su se stessi e sul mondo, per imparare a "rendere ragione" delle proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà</li> <li><b>8)</b> Saper "mettere in questione" le idee morali/le diverse prospettive antropologiche mediante riconoscimento della genesi storica e analisi delle strategie argomentative</li> </ol>

<b>FILOSOFIA</b>		
<b>OBIETTIVI MINIMI</b>		
<b>SECONDO BIENNIO - TERZO ANNO</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>COMPETENZE</b>
<p><b>1)</b> Elementi di continuità e di differenza tra mito e filosofia, tra sapere orientale e sapere occidentale</p> <p><b>2)</b> Significato dei concetti di <i>natura, principio, essere, nulla, divenire</i>.</p> <p><b>3)</b> I modelli teorici (meccanicismo e finalismo) inaugurati dalla filosofia antica per interpretare i fenomeni naturali</p> <p><b>4)</b> Il significato della democrazia ateniese, della <i>paidéia</i> e la funzione politica della retorica</p> <p><b>5)</b> La questione della verità e la sfida del relativismo</p> <p><b>6)</b> L'idea dell'uomo come "coscienza" e l'importanza del dialogo e della persuasione</p> <p><b>7)</b> Il socratismo come modello democratico</p> <p><b>8)</b> I modelli teorici (teismo, ateismo, agnosticismo) inaugurati dalla filosofia antica in relazione alla questione di Dio</p> <p><b>9)</b> Il rapporto tra filosofia, educazione e politica in Platone</p> <p><b>10)</b> Il lessico della fisica, della metafisica, della logica e dell'etica in Aristotele</p> <p><b>11)</b> Il modello aristotelico dell'universo</p> <p><b>12)</b> Il passaggio dall'epoca classica a quella ellenistica: dalla filosofia come sistema della realtà e progetto politico alla filosofia come terapia esistenziale</p> <p><b>13)</b> Agostino d'Ippona e la patristica: significato ed evoluzione storica dei termini <i>bene, male</i></p> <p><b>14)</b> <i>Prove a priori</i> e <i>prove a posteriori</i> dell'esistenza di Dio e razionalismo tomista</p>	<p><b>1)</b> Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati</p> <p><b>2)</b> Saper collocare la questione dell'essere nell'orizzonte dell'analisi linguistica, riferendola a modelli teorici divergenti e alternativi</p> <p><b>3)</b> Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico specifico e appropriato e le categorie specifiche della disciplina</p> <p><b>4)</b> Identificare tesi ed argomentazioni nei testi</p> <p><b>5)</b> Saper trasferire le questioni e i conflitti da un orizzonte emotivo e da luoghi comuni ad un livello di consapevolezza critica</p>	<p><b>1)</b> possiede consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana, che ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere, riconoscendone la diversità dei metodi d'indagine/risoluzione</p> <p><b>2)</b> ha conoscenza dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, individuando di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede</p> <p><b>3)</b> è in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina</p> <p><b>4)</b> comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti</p> <p><b>5)</b> è in grado di orientarsi sui problemi fondamentali dell'etica, della libertà e del pensiero politico, nodo fondamentale per lo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione</p> <p><b>6)</b> ha sviluppato:</p> <p style="margin-left: 20px;">a. l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale</p>

<b>FILOSOFIA</b>		
<b>OBIETTIVI MINIMI</b>		
<b>SECONDO BIENNIO - QUARTO ANNO</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>COMPETENZE</b>
<p><b>1)</b> L'origine e la natura della modernità in contrapposizione all'epoca medievale: caratteristiche della civiltà umanistico-rinascimentale</p> <p><b>2)</b> La nascita della scienza politica moderna: storicismo e giusnaturalismo</p> <p><b>3)</b> I due modelli teorici di interpretazione della natura: magia e scienza nell'epoca moderna</p> <p><b>4)</b> La rivoluzione scientifica: le implicazioni filosofiche e teologiche; il metodo scientifico in Bacone e Galilei</p> <p><b>5)</b> Il cartesianesimo come inizio della modernità</p> <p><b>6)</b> I due modelli teorici della teologia moderna: razionalismo e fideismo in Spinoza, Leibniz, Pascal</p> <p><b>7)</b> I due principali modelli teorici della gnoseologia moderna: razionalismo ed empirismo</p> <p><b>8)</b> Confronto tra assolutismo, liberalismo e democrazia quali modelli politici del pensiero moderno</p> <p><b>9)</b> Dal pensiero precritico alla portata rivoluzionaria del criticismo kantiano: gnoseologia, morale, bellezza ed arte, attualità del pensiero politico di Kant</p> <p><b>10)</b> La genesi dell'idealismo e gli sviluppi della riflessione di Hegel</p>	<p><b>1)</b> Saper collocare nel contesto storico, sociale e culturale le esperienze filosofiche dei principali autori studiati</p> <p><b>2)</b> Saper contestualizzare la questione del metodo, della conoscenza, della metafisica, dell'etica, della religione e della politica nell'orizzonte storico di appartenenza</p> <p><b>3)</b> Porre a confronto, rispetto a un medesimo problema, i concetti e le immagini, l'argomentazione filosofica e la raffigurazione artistica</p> <p><b>4)</b> Sintetizzare i luoghi comuni dell'esperienza quotidiana, acquisire l'attitudine a "mettere in questione" le proprie idee e visioni del mondo, analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici</p> <p><b>5)</b> Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando lessico, categorie e procedure argomentative della disciplina sia in forma orale sia in forma scritta</p> <p><b>6)</b> Identificare tesi ed argomentazioni nei testi</p> <p><b>7)</b> Saper riflettere criticamente su se stessi e sul mondo, per imparare a "rendere ragione" delle proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà</p>	<p><b>1)</b> possiede consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana, che ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere, riconoscendone la diversità dei metodi d'indagine/risoluzione</p> <p><b>2)</b> ha una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede</p> <p><b>3)</b> è in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche, riconoscendo la diversità dei metodi e con cui la ragione giunge a conoscere il reale</p> <p><b>4)</b> comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea</p> <p><b>5)</b> è in grado di orientarsi sui problemi fondamentali dell'etica, della libertà e del pensiero politico, nodo fondamentale per lo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione</p> <p><b>6)</b> la capacità di riflessione personale e di giudizio critico</p> <p><b>7)</b> ha sviluppato:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale</li> <li>b. la capacità di argomentare una tesi</li> </ol>

<b>FILOSOFIA</b>		
<b>OBIETTIVI MINIMI QUINTO ANNO</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>COMPETENZE</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. I temi più significativi della riflessione filosofica di Hegel;</li> <li>2. Schopenhauer e Kierkegaard, nel quadro della complessiva crisi dell'hegelismo</li> <li>3. Gli elementi che contrassegnano il passaggio dall'idealismo spiritualistico al materialismo: l'ateismo di Feuerbach e il materialismo storico di Marx</li> <li>4. Origini e natura del Positivismo: il pensiero di Comte e la dottrina dell'evoluzione di Darwin</li> <li>5. La critica della soggettività in Marx, Nietzsche e Freud</li> <li>6. Almeno due autori o problemi della filosofia del Novecento, scelti tra i seguenti:               <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Origini e natura della fenomenologia e dell'esistenzialismo</li> <li>b. Il neoidealismo italiano</li> <li>c. la riflessione epistemologica ed i suoi sviluppi</li> <li>d. L'ermeneutica filosofica</li> <li>e. Educazione alla cittadinanza                   <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scuola di Francoforte: potere e costruzione del consenso</li> <li>• H. Arendt e S. Weil: crisi della democrazia nella società di massa e ridefinizione della politica</li> </ul> </li> </ol> </li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Saper collocare nel contesto storico, sociale e culturale le esperienze filosofiche dei principali autori studiati cogliendo l'influsso che l'ambiente esercita sulla produzione delle idee e, viceversa, l'eredità che l'originalità del pensiero lascia alla storia</li> <li>2) Saper collocare le questioni filosofiche nell'orizzonte storico di breve e lunga durata, riferendole a modelli teorici divergenti e alternativi</li> <li>3) Sintetizzare i luoghi comuni dell'esperienza quotidiana, acquisire l'attitudine a "mettere in questione" le proprie idee e visioni del mondo, analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà</li> <li>4) Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato, categorie specifiche della disciplina e procedure argomentative sia in forma orale sia in forma scritta</li> <li>5) Identificare tesi ed argomentazioni nei testi</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) possiede consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana, che ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere, riconoscendone la diversità dei metodi d'indagine/risoluzione</li> <li>2) ha una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede</li> <li>3) è in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche, riconoscendo la diversità dei metodi e con cui la ragione giunge a conoscere il reale</li> <li>4) comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea</li> <li>5) è in grado di orientarsi sui problemi fondamentali dell'etica, della libertà e del pensiero politico, nodo fondamentale per lo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione</li> <li>6) ha sviluppato:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale</li> <li>- la capacità di argomentare una tesi</li> <li>- la capacità di riflessione personale e di giudizio critico</li> </ul> </li> </ol>

## FILOSOFIA

### METODOLOGIA

Il successo formativo è il risultato di una didattica inclusiva fondata su processi di insegnamento/apprendimento che si traducono in:

- Didattica per problemi reali che trasformi la lezione frontale in strumento funzionale al superamento di eventuali difficoltà nel processo di apprendimento dello studente, al suo coinvolgimento nel dialogo educativo, all'individuazione dei fondamentali nuclei problematici ed al richiamo di concetti ordinatori, anche attraverso il sussidio di testi introduttivi e mappe concettuali;
- apprendimento significativo fondato sulla centralità dello studente nel processo di apprendimento, all'interno del quale costituiscono feedback positivo la consapevolezza della problematicità del sapere, la valorizzazione dell'intelligenza come risorsa fondamentale di ciascuno, la motivazione alla ricerca e al pensiero divergente come abiti intellettuali
- attenzione alla metacognizione mirata alla responsabilizzazione dello studente come soggetto attivo del processo di apprendimento, risultante dall'equilibrio tra aspetti cognitivi, motivazionali e relazionali dell'esperienza scolastica

### MODALITA' OPERATIVE

Si farà uso di una varietà di situazioni di apprendimento:

- a) lezione frontale dialogata, funzionale al superamento di eventuali difficoltà nel processo di apprendimento dello studente, al suo coinvolgimento nel dialogo educativo, all'individuazione dei fondamentali nuclei problematici ed al richiamo di concetti ordinatori, anche attraverso il sussidio di testi e di mappe concettuali
- b) dibattito in gruppo o dialogo con dosaggio di procedimenti ipotetico - deduttivi ed induttivi: a) attraverso la riflessione sull'esperienza come punto di partenza dei processi di problematizzazione; b) attraverso la riflessione sul presente in relazione alle diverse modalità d'indagine e alle differenti soluzioni che la speculazione ha elaborato nel corso dei secoli
- c) lavoro individuale e di gruppo, cooperative learning in attività di laboratorio storico e filosofico, su percorsi storiografici e su itinerari filosofici volti a valutare diversi tipi di fonti, a leggere testi o confrontare diverse tesi interpretative: ciò al fine di comprendere i modi attraverso cui gli studiosi elaborano e strutturano la speculazione filosofica, la varietà delle fonti adoperate, il succedersi e il contrapporsi di speculazioni ed interpretazioni diverse nell'evoluzione del pensiero di un autore e nella storia del pensiero. In tal modo lo studente potrà maturare un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, che lo metta in grado di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura filosofica, cogliendo i nodi salienti dell'argomentazione e i significati specifici del lessico disciplinare.
- d) verifica frequente dell'esposizione orale, della quale in particolare sarà auspicabile sorvegliare la precisione nella contestualizzazione dei nodi concettuali e del loro significato, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica.

<b>METODOLOGIA CLIL</b>
-------------------------

NEL CASO DI INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA CON LA METODOLOGIA CLIL SI RIMANDA ALLE SINGOLE PROGRAMMAZIONI DI CLASSE
--

<b>FILOSOFIA</b>	
------------------	--

<b>VERIFICA</b>	<b>VALUTAZIONE</b>
<p>Si farà uso dei seguenti strumenti di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interrogazioni</li> <li>• questionari strutturati e semi strutturati</li> <li>• quesiti a risposta aperta</li> <li>• trattazioni sintetiche</li> <li>• rielaborazione finale di analisi di fonti, testi filosofici</li> <li>• saggi eventualmente concordati con il docente di Lingua italiana</li> </ul>	<p>Nel rispetto delle deliberazioni assunte in sede collegiale (Collegio docenti) nella definizione del giudizio e dei voti finali saranno tenuti in considerazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza</li> <li>- la partecipazione al dialogo ed al dibattito in classe</li> <li>- l'impegno nello studio, nel dialogo educativo e nelle attività scolastiche.</li> </ul> <p>I voti verranno assegnati sulla base della tabella di valutazione allegata alla presente programmazione</p>

## **STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

### **PREREQUISITI**

### **COMPETENZE DISCIPLINARI PRIMO BIENNIO**

Alla fine del biennio lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- 1) esporre i fatti e i problemi relativi agli eventi storici e geografici studiati;
- 2) usare con proprietà i fondamentali termini del linguaggio storico e geografico;
- 3) distinguere e comprendere i molteplici aspetti di un evento storico e saperlo collocare nello spazio e nel tempo;
- 4) interpretare e valutare, anche operando confronti e comunque in casi semplici, le testimonianze utilizzate;
- 5) ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici riferiti ad un determinato problema studiato;
- 6) leggere e interpretare carte geografiche e tematiche, grafici e consultare atlanti e repertori;
- 7) analizzare a grandi linee un sistema territoriale;
- 8) leggere attraverso categorie geografiche eventi storici, fatti e problemi del mondo contemporaneo
- 9) conoscere: 1) i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica; 2) carta dei diritti fondamentali dell'Ue; 3) ordinamento della Repubblica;
- 10) collaborare costruttivamente con altri;
- 11) partecipare responsabilmente e correttamente alle attività scolastiche durante consigli ed assemblee

<b>STORIA – CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI SECONDO BIENNIO</b>	<b>COMPETENZE DISCIPLINARI QUINTO ANNO</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia e sa contestualizzarli nel quadro della storia globale del mondo, secondo le due dimensioni spaziale e temporale</li> <li>2) Usa in maniera appropriata lessico e categorie interpretative della disciplina sia nella forma scritta sia nella forma orale</li> <li>3) Sa leggere e valutare le diverse fonti</li> <li>4) È consapevole che la storia è una dimensione significativa per comprendere, attraverso il confronto di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.</li> <li>5) Conosce i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, a partire dal tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana in rapporto:               <ol style="list-style-type: none"> <li>a) con altri documenti fondamentali</li> <li>b) alla maturazione delle necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile</li> </ol> </li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) È consapevole che la storia è una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto di prospettive e interpretazioni, le radici del presente e sa rielaborare ed esporre i temi trattati cogliendo le loro relazioni di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà ed epoche diverse</li> <li>2) Sa leggere e valutare le diverse fonti</li> <li>3) Conosce i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, a partire dal tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana in rapporto:               <ol style="list-style-type: none"> <li>a) con altri documenti fondamentali;</li> <li>b) alla maturazione delle necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile</li> <li>c) con organismi sovranazionali e istituzioni internazionali</li> </ol> </li> </ol>

## STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE

### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO SECONDO BIENNIO

Il terzo e il quarto anno saranno dedicati allo studio del processo di formazione dell'Europa e del suo aprirsi ad una dimensione globale tra medioevo ed età moderna, nell'arco cronologico che va dall'XI secolo fino alle soglie del Novecento.

- Analizzare e comprendere le vicende che determinarono la crisi delle istituzioni universali, lo sviluppo delle monarchie nazionali e le ragioni della mancata formazione dello stato unitario in Italia
- Ricostruire il quadro delle esplorazioni quattrocentesche, individuandone i presupposti materiali e culturali e le conseguenze sulle popolazioni americane e sulle economie europee
- Definire i caratteri fondamentali dello stato moderno e la sua evoluzione
- Analizzare e ricostruire cause della rottura dell'unità religiosa cristiana ed effetti nel quadro dei rapporti internazionali
- Individuare nella rivoluzione scientifica gli elementi della visione moderna del mondo
- Analizzare le dinamiche politiche e socio-economiche e le trasformazioni della vita materiale in età moderna
- Analizzare nelle sue caratteristiche essenziali il fenomeno storico-culturale dell'Illuminismo e collegare i mutamenti rivoluzionari alle proposte illuministiche rispetto alla società di Antico regime, cogliendo le relazioni tra cultura e società
- Individuare le cause delle rivoluzioni americana e francese, distinguendone gli aspetti congiunturali e strutturali
- Analizzare il significato del concetto di "diritti dell'uomo e del cittadino" come valore e come base dei modelli giuridici del mondo contemporaneo
- Comprendere i caratteri dell'industrializzazione europea e le sue conseguenze sociali, le ideologie socialiste e l'organizzazione del movimento operaio
- Delineare i caratteri dell'età della Restaurazione e conoscere i caratteri generali delle rivoluzioni del '48 e le loro specificità nazionali
- Ricostruire il processo di unificazione italiana ed i problemi dell'Italia postunitaria
- Comprendere il nesso fra crisi economica e trasformazioni produttive
- Analizzare le trasformazioni dei sistemi politici agli esordi della società di massa
- Illustrare i caratteri dell'imperialismo e le sue motivazioni
- Analizzare e comprendere i concetti: stato, sovranità, diritti/doveri, uguaglianza, cittadinanza, carta costituzionale

**Gli obiettivi specifici di apprendimento** delle Indicazioni Nazionali, articolati in **contenuti, conoscenze e abilità** finalizzati all'acquisizione delle **competenze**, potranno essere declinati e ampliati dal docente in base alle peculiari caratteristiche dei diversi percorsi liceali (classico e scientifico) con le competenze attese in uscita e alla specificità del percorso formativo e cognitivo della singola classe.

<b>STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>		
<b>SECONDO BIENNIO - TERZO ANNO</b>		
<b>CONTENUTI</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La rinascita dell'XI secolo</li> <li>▪ i poteri universali (Papato e Impero), comuni e monarchie; la Chiesa e i movimenti religiosi</li> <li>▪ società ed economia nell'Europa basso medievale</li> <li>▪ la crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie</li> <li>▪ le scoperte geografiche e le loro conseguenze</li> <li>▪ la definitiva crisi dell'unità religiosa dell'Europa</li> <li>▪ la costruzione degli stati moderni e l'assolutismo</li> <li>▪ lo sviluppo dell'economia fino alla rivoluzione industriale</li> <li>▪ le rivoluzioni politiche del Sei-Settecento (inglese, americana, francese)</li> <li>▪ <i>Magna Charta Libertatum</i></li> <li>▪ Costituzione italiana: Principi generali Parte I. Diritti e doveri dei cittadini</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li><b>1)</b> I diversi aspetti della rinascita dell'XI sec.: politica, società, cultura, economia</li> <li><b>2)</b> I poteri universali – Chiesa e Impero – loro apogeo e crisi</li> <li><b>3)</b> Le monarchie nazionali: cause della loro genesi e della loro struttura</li> <li><b>4)</b> L'epoca umanistico-rinascimentale come radicale svolta della cultura europea</li> <li><b>5)</b> Società ed economia nel Basso Medioevo</li> <li><b>6)</b> Linee di sviluppo delle monarchie nazionali e lotta ai particolarismi. L'anomalia italiana: Comuni e Signorie e mancata unificazione</li> <li><b>7)</b> Scoperte geografiche: cause, conseguenze e colonialismo</li> <li><b>8)</b> Riforma protestante, crisi dell'unità religiosa in Europa e disciplinamento/moralizzazione della Controriforma</li> <li><b>9)</b> Nascita della rivoluzione scientifica e laicizzazione del sapere</li> <li><b>10)</b> Radici culturali e storiche della Costituzione italiana</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li><b>1)</b> Conoscere i fondamentali contenuti della storia dell'Europa fra Medioevo ed età moderna e il suo ruolo nello sviluppo della civiltà planetaria</li> <li><b>2)</b> Essere in grado di leggere/elaborare mappe concettuali, tabelle, grafici, relativi agli eventi storici articolati, evidenziando i fattori causali e le conseguenze a breve e a lungo termine</li> <li><b>3)</b> Saper distinguere adeguatamente l'articolazione delle classi sociali in rapporto al contesto giuridico, economico, culturale in cui nascono e si sviluppano</li> <li><b>4)</b> Saper individuare in un contesto elementi di confessionalità e di laicità di un ordinamento statale</li> <li><b>5)</b> Leggere immagini ed interpretare fonti significative dell'epoca storica studiata, evidenziandone gli elementi specifici</li> <li><b>6)</b> Rispondere a quesiti brevi e/o scrivere un breve testo su eventi, personaggi, mutamenti epocali utilizzando conoscenze, fonti e materiale storiografico</li> <li><b>7)</b> Saper utilizzare i concetti di sovranità dello Stato, di accentramento e di decentramento, di libertà e di privilegio, di cittadino come soggetto di diritti e di doveri</li> </ol>

<b>STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>		
<b>SECONDO BIENNIO - QUARTO ANNO</b>		
<b>CONTENUTI</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ lo sviluppo dell'economia fino alla rivoluzione industriale</li> <li>▪ le rivoluzioni politiche del Sei-Settecento (inglese, americana, francese)</li> <li>▪ l'età napoleonica e la Restaurazione; la nazionalità nell'Ottocento, il Risorgimento italiano e l'Italia unita <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ l'Occidente degli Stati-Nazione</li> <li>▪ la questione sociale e il movimento operaio</li> <li>▪ la seconda rivoluzione industriale</li> <li>▪ l'imperialismo e il nazionalismo</li> <li>▪ lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell'Ottocento</li> <li>▪ Costituzione italiana. Parte II. Ordinamento della Repubblica – Titoli I-III</li> </ul> </li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Il sistema politico inglese: prima rivoluzione, Gloriosa rivoluzione e Bill of Rights</li> <li>2) Il modello assolutistico francese e l'ancien régime</li> <li>3) Premesse e sviluppi della prima Rivoluzione industriale: conseguenze sulle condizioni di vita</li> <li>4) Le due rivoluzioni politiche del Settecento: Rivoluzione americana e Rivoluzione francese</li> <li>5) Il ventennio napoleonico e il sorgere dell'idea di nazione e di sovranità popolare</li> <li>6) Età della Restaurazione e problema dell'indipendenza degli Stati nazione</li> <li>7) Specificità del processo risorgimentale italiano: problematiche pre e postunitarie</li> <li>8) Diffusione dell'industrializzazione e sviluppo della società borghese intorno alla metà dell'Ottocento: genesi della questione sociale e del movimento operaio</li> <li>9) L'unificazione italiana e tedesca nel contesto internazionale: fine della politica dell'equilibrio in Europa</li> <li>10) Seconda Rivoluzione industriale: monopolismo e protezionismo. Genesi dell'imperialismo e del razzismo</li> <li>11) La crisi di fine secolo, l'inasprimento della crisi e la nascita delle alleanze</li> <li>12) Caratteri della politica e della società italiana di fine secolo</li> <li>13) Radici culturali e storiche della Costituzione italiana</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Saper individuare momenti di rottura rivoluzionaria e momenti di continuità sia nel lungo periodo, sia nel breve periodo, analizzandone le componenti fondamentali</li> <li>2) Leggere/elaborare mappe concettuali relative ad eventi storici articolati, evidenziando i fattori causali e le conseguenze a breve e a lungo termine</li> <li>3) Essere capaci di realizzare tabelle, grafici, di completare cartine mute nei quali appaiano tutti gli elementi materiali e immateriali di un cambiamento epocale</li> <li>4) Leggere/elaborare schemi da cui risultino chiari i rapporti fra le classi sociali e la loro incidenza sulla struttura politica ed economica</li> <li>5) Essere in grado di leggere immagini e di interpretare fonti significative dell'epoca storica studiata, evidenziandone gli elementi specifici</li> <li>6) Effettuare lavori di ricerca su argomenti dati ricostruendo e contestualizzandolo, attraverso l'analisi e la sintesi, il fatto storico</li> <li>7) Rispondere a quesiti brevi e/o scrivere una trattazione sintetica, un saggio argomentativo utilizzando conoscenze, fonti e materiale storiografico</li> <li>8) Saper leggere e analizzare un documento costituzionale sulla base delle conoscenze acquisite, contestualizzandolo adeguatamente</li> </ol>

## STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE

### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO QUINTO ANNO

L'ultimo anno è dedicato allo studio dell'epoca contemporanea, dall'analisi delle premesse della I guerra mondiale fino ai giorni nostri. Da un punto di vista metodologico, ferma restando l'opportunità che lo studente conosca e sappia discutere criticamente anche i principali eventi contemporanei, è tuttavia necessario che ciò avvenga nella chiara consapevolezza della differenza che sussiste tra storia e cronaca, tra eventi sui quali esiste una storiografia consolidata e altri sui quali invece il dibattito storiografico è ancora aperto.

- Individuare le componenti ideologiche del conflitto, le relazioni causali e strutturali della prima guerra mondiale, valutando le implicazioni del concetto di "guerra totale"
- Comprendere gli esiti politici del primo dopoguerra in relazione al conflitto, con particolare riferimento alla rivoluzione russa e all'avvento del fascismo in Italia e del nazismo in Germania
- Analizzare la specificità della crisi del '29 e i suoi effetti sulle strutture sociali e politiche europee
- Comprendere il concetto di totalitarismo come prospettiva possibile in una società di massa, il ruolo del capo, la radicale negazione dei diritti umani. Confrontare tra loro i diversi totalitarismi nelle loro analogie e differenze
- Identificare nel conflitto il momento centrale della contemporaneità e i suoi effetti sul presente attraverso la ricostruzione dei caratteri della situazione post-bellica e del nuovo ordine bipolare
- Riflettere sul valore fondativo dello scontro ideologico nella guerra e in particolare della Resistenza, per la nascita dell'Italia democratica
- Comprendere i problemi dell'Italia repubblicana nell'ottica della ricostruzione dell'ordine mondiale e del declino dell'egemonia europea
- Individuare i fattori che concorsero ad avviare il processo di decolonizzazione
- Comprendere le motivazioni che condussero all'avvio del processo di integrazione europea
- Analizzare il caso italiano nelle sue specificità politiche e nelle sue dinamiche socioeconomiche
- Analizzare i fattori che hanno condotto all'esaurirsi delle condizioni dello sviluppo post-bellico e le successive trasformazioni economiche, tecnologiche e sociali
- Ricostruire il quadro politico dell'età presente, con particolare riguardo all'Italia
- Analizzare gli eventi e le dinamiche del crollo dei regimi comunisti e i nuovi problemi posti da tali eventi sul piano internazionale
- Interrogarsi sugli aspetti più problematici dell'età presente

Gli **obiettivi specifici di apprendimento** delle Indicazioni Nazionali, articolati in **contenuti, conoscenze e abilità** finalizzati all'acquisizione delle **competenze**, potranno essere declinati e ampliati dal docente in base alle peculiari caratteristiche dei diversi percorsi liceali (classico e scientifico) con le competenze attese in uscita e alla specificità del percorso formativo e cognitivo della singola classe.

<b>STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>		
<b>QUINTO ANNO</b>		
<b>CONTENUTI</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'inizio della società di massa in Occidente</li> <li>▪ l'età giolittiana;</li> <li>▪ la prima guerra mondiale</li> <li>▪ la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin</li> <li>▪ la crisi del dopoguerra; il fascismo</li> <li>▪ la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo</li> <li>▪ l'Italia dal Fascismo alla Resistenza</li> <li>▪ Nascita dei sistemi totalitari: fascismo, nazismo, stalinismo</li> <li>▪ la seconda guerra mondiale; la shoah e gli altri genocidi del XX secolo</li> <li>▪ l'Italia e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana</li> <li>▪ Costituzione Italiana. Parte II – Titoli IV-VI e Disposizioni transitorie e finali</li> <li>▪ Guerra fredda e sue conseguenze a livello planetario: capitalismo e comunismo</li> </ul> <p>Il quadro storico del secondo Novecento potrà articolarsi attorno a tre linee fondamentali e problemi dell'età presente:</p> <p><b>a.</b> dalla "guerra fredda" alle svolte di fine Novecento: l'ONU, la questione tedesca, i due blocchi, l'età di Kruscev e Kennedy, il crollo del sistema sovietico, il processo di formazione dell'Unione Europea, i processi di globalizzazione, la rivoluzione informatica e le nuove conflittualità del mondo globale;</p> <p><b>b.</b> decolonizzazione e lotta per lo sviluppo in Asia, Africa e America latina: nascita dello stato d'Israele e questione palestinese, movimento dei paesi non-allineati, la rinascita della Cina e dell'India come potenze mondiali;</p> <p><b>c.</b> l'Italia nel secondo dopoguerra: ricostruzione, boom economico, riforme degli anni Sessanta/Settanta, terrorismo, Tangentopoli e crisi del sistema politico all'inizio degli anni '90.</p>	<p><b>1)</b> Società di massa in Occidente e democratizzazione della vita pubblica</p> <p><b>2)</b> Età giolittiana e sviluppo dell'industria in Italia. La questione meridionale</p> <p><b>3)</b> Prima guerra mondiale: cause profonde e casus belli, conseguenze politiche e socio-economiche</p> <p><b>4)</b> Rivoluzione russa: conseguenze sul conflitto mondiale e sull'Europa occidentale</p> <p><b>5)</b> Nascita dei sistemi totalitari: fascismo, nazismo, stalinismo</p> <p><b>6)</b> Crisi del 1929 e conseguenze negli USA e nel mondo</p> <p><b>7)</b> L'Italia dal fascismo alla Resistenza,</p> <p><b>8)</b> Seconda guerra mondiale: la Shoah e le premesse del mondo bipolare</p> <p><b>9)</b> l'Italia e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana</p> <p><b>10)</b> Costituzione Italiana. Parte II – Titoli IV-VI e Disposizioni transitorie e finali</p> <p><b>11)</b> Guerra fredda e sue conseguenze a livello planetario: capitalismo e comunismo</p> <p><b>12)</b> Il quadro storico del secondo Novecento potrà articolarsi attorno a tre linee fondamentali e problemi aperti dell'età presente:</p> <p><b>a.</b> dalla "guerra fredda" alle svolte di fine Novecento: l'ONU, la questione tedesca, i due blocchi, l'età di Kruscev e Kennedy, il crollo del sistema sovietico, il processo di formazione dell'Unione Europea, i processi di globalizzazione, la rivoluzione informatica e le nuove conflittualità del mondo globale, ruolo e funzioni dell'Ue e delle principali istituzioni internazionali;</p> <p><b>b.</b> decolonizzazione e lotta per lo sviluppo in Asia, Africa e America latina: nascita d'Israele e questione palestinese, movimento dei paesi non-allineati, la rinascita della Cina e dell'India come potenze mondiali;</p> <p><b>c.</b> l'Italia nel secondo dopoguerra: ricostruzione, boom economico, riforme degli anni Sessanta/Settanta, terrorismo, Tangentopoli e crisi del sistema politico all'inizio degli anni '90.</p>	<p><b>1)</b> Individuare ed elencare i nuclei tematici e i problemi della storia del Novecento e la pluralità di approcci metodologici, tipi di documentazione, teorie interpretative proprie della storiografia contemporanea maturando la consapevolezza della differenza tra <u>storia</u> e <u>cronaca</u>, tra eventi sui quali esiste una storiografia consolidata e altri sui quali invece il dibattito storiografico è ancora aperto.</p> <p><b>2)</b> Saper analizzare e confrontare gli elementi costitutivi dei sistemi totalitari ed i principi del liberalismo e della democrazia</p> <p><b>3)</b> Saper individuare e spiegare la correlazione esistente tra finanza ed economia reale</p> <p><b>4)</b> Conoscere i fattori di debolezza del sistema capitalistico e del sistema comunista</p> <p><b>5)</b> Indicare le radici ideologiche della guerra fredda e la sua eredità nel mondo contemporaneo</p> <p><b>6)</b> Essere in grado di cogliere le contraddizioni della decolonizzazione, i caratteri del neocolonialismo e i problemi emergenti del terzo millennio</p> <p><b>7)</b> Conoscere e saper trasferire in uno schema cronologico la periodizzazione della storia della Repubblica italiana dalle sue origini ad oggi</p> <p><b>8)</b> Saper trarre da fonti di attualità disponibili informazioni utili per rintracciare nelle epoche storiche studiate l'origine di concetti presenti nella cultura contemporanea e per mettere in atto un <i>cittadinanza agita</i> nella vita quotidiana</p>

## STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE

### OBIETTIVI MINIMI

#### SECONDO BIENNIO - TERZO ANNO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p><b>1)</b> Rinascita dell'XI sec: politica, società, cultura, economia</p> <p><b>2)</b> I poteri universali – Chiesa e Impero – loro apogeo e crisi</p> <p><b>3)</b> Le monarchie nazionali: cause della loro genesi e della loro struttura</p> <p><b>4)</b> L'epoca umanistico-rinascimentale come radicale svolta della cultura europea</p> <p><b>5)</b> Società ed economia nel Basso Medioevo</p> <p><b>6)</b> Sviluppo delle monarchie nazionali e lotta ai particolarismi. L'anomalia italiana: Comuni e Signorie e mancata unificazione</p> <p><b>7)</b> Scoperte geografiche: cause, conseguenze e colonialismo</p> <p><b>8)</b> Riforma protestante, crisi dell'unità religiosa in Europa e Controriforma</p> <p><b>9)</b> Rivoluzione scientifica e laicizzazione del sapere</p> <p><b>10)</b> Radici culturali e storiche della Costituzione italiana</p>	<p><b>1)</b> Conoscere i fondamentali contenuti della storia dell'Europa fra Medioevo ed età moderna</p> <p><b>2)</b> Essere in grado di leggere/elaborare mappe concettuali, tabelle, grafici, relativi agli eventi storici</p> <p><b>3)</b> Saper distinguere adeguatamente l'articolazione delle classi sociali</p> <p><b>4)</b> Saper individuare in un contesto elementi di confessionalità e di laicità di un ordinamento statale</p> <p><b>5)</b> Leggere immagini ed interpretare fonti</p> <p><b>6)</b> Rispondere a quesiti brevi e/o scrivere un breve testo su eventi, personaggi, mutamenti epocali utilizzando conoscenze, fonti e materiale storiografico</p> <p><b>7)</b> Utilizzare i concetti di sovranità dello Stato, di accentramento e di decentramento, di libertà e di privilegio, di cittadino come soggetto di diritti e di doveri</p>	<p><b>1)</b> Conosce i principali eventi di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia e sa contestualizzarli nel quadro della storia globale del mondo, secondo le due dimensioni spaziale e temporale</p> <p><b>2)</b> Usa in maniera appropriata lessico e categorie interpretative della disciplina sia nella forma scritta sia nella forma orale</p> <p><b>3)</b> Sa leggere e valutare diverse fonti</p> <p><b>4)</b> È consapevole che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente e sa rielaborare ed esporre i temi trattati</p> <p><b>5)</b> Conosce i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, a partire dal tema della <u>cittadinanza</u> e della <u>Costituzione repubblicana</u> in rapporto:</p> <p><b>a)</b> con altri documenti fondamentali;</p> <p><b>b)</b> alla maturazione delle necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile</p>

## STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE

### OBIETTIVI MINIMI

#### SECONDO BIENNIO - QUARTO ANNO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Il sistema politico inglese e il modello assolutistico francese</li> <li>2) Premesse, sviluppi e conseguenze della prima Rivoluzione industriale</li> <li>3) Le due rivoluzioni politiche del Settecento: Rivoluzione americana e Rivoluzione francese</li> <li>4) Il ventennio napoleonico e il sorgere dell'idea di nazione</li> <li>5) Età della Restaurazione e problema dell'indipendenza degli Stati nazione</li> <li>6) Specificità del processo risorgimentale italiano</li> <li>7) L'unificazione italiana e tedesca nel contesto internazionale: fine della politica dell'equilibrio in Europa</li> <li>8) Seconda Rivoluzione industriale</li> <li>9) Imperialismo e crisi di fine secolo</li> <li>10) Radici culturali della Costituzione italiana</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Saper individuare momenti di rottura rivoluzionaria e momenti di continuità sia nel lungo periodo, sia nel breve periodo, analizzandone le componenti fondamentali</li> <li>2) Leggere/elaborare mappe concettuali relative ad eventi storici articolati, evidenziando i fattori causali e le conseguenze a breve e a lungo termine</li> <li>3) Essere in grado di leggere immagini e di interpretare fonti significative dell'epoca storica studiata, evidenziandone gli elementi specifici</li> <li>4) Effettuare lavori di ricerca su argomenti dati ricostruendo e contestualizzandolo, attraverso l'analisi e la sintesi, il fatto storico</li> <li>5) Rispondere a quesiti brevi e/o scrivere una trattazione sintetica utilizzando conoscenze e materiale storiografico</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Conosce i principali eventi della storia dell'Europa e dell'Italia e sa contestualizzarli nel quadro della storia globale del mondo, secondo le due dimensioni spaziale e temporale</li> <li>2) Usa in maniera appropriata lessico e categorie interpretative della disciplina sia nella forma scritta sia nella forma orale</li> <li>3) Sa leggere e valutare fonti</li> <li>4) È consapevole che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente e sa rielaborare ed esporre i temi trattati</li> <li>5) Conosce i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, a partire dal tema della <u>cittadinanza</u> e della <u>Costituzione repubblicana</u>:               <ol style="list-style-type: none"> <li>a) in rapporto con altri documenti fondamentali;</li> <li>b) maturando le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile</li> </ol> </li> </ol>

## STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE

### OBIETTIVI MINIMI QUINTO ANNO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p><b>1)</b> Società di massa in Occidente</p> <p><b>2)</b> Età giolittiana. La questione meridionale</p> <p><b>3)</b> Prima guerra mondiale: cause profonde e casus belli, conseguenze</p> <p><b>4)</b> Rivoluzione russa: conseguenze sul conflitto mondiale e sull'Europa occidentale</p> <p><b>5)</b> Nascita dei sistemi totalitari: fascismo, nazismo, stalinismo</p> <p><b>6)</b> Crisi del 1929 e conseguenze</p> <p><b>7)</b> Seconda guerra mondiale e Shoah</p> <p><b>8)</b> Guerra fredda e sue conseguenze a livello planetario: capitalismo e comunismo</p> <p><b>9)</b> L'Italia dal fascismo alla Resistenza, dalla Costituente al miracolo economico</p> <p><b>10)</b> Il confronto USA-URSS: la corsa agli armamenti atomici e la sfida nello spazio</p> <p><b>11)</b> Il crollo del comunismo e la sua trasformazione</p> <p><b>12)</b> Radici culturali della Costituzione italiana e contesto internazionale</p> <p><b>13)</b> Problemi aperti dell'età presente:</p> <p style="margin-left: 20px;"><b>a)</b> Cause storiche e scenario internazionale nel quale collocare la questione palestinese e lo stato d'Israele</p> <p style="margin-left: 20px;"><b>b)</b> Le sfide del terzo millennio (decolonizzazione, globalizzazione, rivoluzione informatica)</p> <p style="margin-left: 20px;"><b>c)</b> Ruolo e funzioni delle principali istituzioni internazionali</p>	<p><b>1)</b> Individuare ed elencare i nuclei tematici e i problemi della storia del Novecento e la pluralità di approcci metodologici, maturando la consapevolezza della differenza tra <u>storia</u> e <u>cronaca</u></p> <p><b>2)</b> Saper analizzare e confrontare gli elementi costitutivi dei sistemi totalitari ed i principi del liberalismo e della democrazia</p> <p><b>3)</b> Saper individuare e spiegare la correlazione esistente tra finanza ed economia reale</p> <p><b>4)</b> Indicare le radici ideologiche della guerra fredda e la sua eredità nel mondo contemporaneo</p> <p><b>5)</b> Essere in grado di cogliere le contraddizioni della decolonizzazione, i caratteri del neocolonialismo e i problemi emergenti del terzo millennio</p> <p><b>6)</b> Conoscere la periodizzazione della storia della Repubblica italiana dalle sue origini ad oggi</p> <p>Rintracciare nelle epoche storiche studiate l'origine di concetti presenti nella cultura contemporanea e per mettere in atto un <i>cittadinanza agita</i> nel contesto di vita quotidiana</p>	<p><b>1)</b> Conosce i principali eventi della storia dell'Europa e dell'Italia e sa contestualizzarli nel quadro della storia globale del mondo, secondo le due dimensioni spaziale e temporale</p> <p><b>2)</b> Usa in maniera appropriata lessico e categorie interpretative della disciplina sia nella forma scritta sia nella forma orale</p> <p><b>3)</b> Sa leggere e valutare diverse fonti</p> <p><b>4)</b> È consapevole che la storia è una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto di prospettive e interpretazioni, le radici del presente e sa rielaborare ed esporre i temi trattati</p> <p><b>5)</b> Conosce i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, a partire dal tema della <u>cittadinanza</u> e della <u>Costituzione repubblicana</u> in rapporto:</p> <p style="margin-left: 20px;"><b>a)</b> ad altri documenti fondamentali</p> <p style="margin-left: 20px;"><b>b)</b> alla maturazione delle necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile</p>

## STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE

### METODOLOGIA

Il successo formativo è il risultato di una didattica inclusiva fondata su processi di insegnamento/apprendimento che si traducono in:

- Didattica per problemi reali che trasformi la lezione frontale in strumento funzionale al superamento di eventuali difficoltà nel processo di apprendimento dello studente, al suo coinvolgimento nel dialogo educativo, all'individuazione dei fondamentali nuclei problematici ed al richiamo di concetti ordinatori, anche attraverso il sussidio di testi introduttivi e mappe concettuali;
- apprendimento significativo fondato sulla centralità dello studente nel processo di apprendimento, all'interno del quale costituiscono feedback positivo la consapevolezza della problematicità del sapere, la valorizzazione dell'intelligenza come risorsa fondamentale di ciascuno, la motivazione alla ricerca e al pensiero divergente come abiti intellettuali
- attenzione alla metacognizione mirata alla responsabilizzazione dello studente come soggetto attivo del processo di apprendimento, risultante dall'equilibrio tra aspetti cognitivi, motivazionali e relazionali dell'esperienza scolastica

### MODALITA' OPERATIVE

Si farà uso di una varietà di situazioni di apprendimento:

- a)** lezione frontale dialogata, funzionale al superamento di eventuali difficoltà nel processo di apprendimento dello studente, al suo coinvolgimento nel dialogo educativo, all'individuazione dei fondamentali nuclei problematici ed al richiamo di concetti ordinatori, anche attraverso il sussidio di testi e di mappe concettuali
- b)** dibattito in gruppo o dialogo con dosaggio di procedimenti ipotetico - deduttivi ed induttivi (ad esempio attraverso la riflessione sull'esperienza come punto di partenza dei processi di problematizzazione e attraverso la riflessione sul presente in relazione all'interpretazione del passato in storia)
- c)** lavoro individuale e di gruppo, cooperative learning in attività di laboratorio storico e filosofico, su percorsi storiografici e su itinerari storici volti a valutare diversi tipi di fonti, a leggere documenti storici o confrontare diverse tesi interpretative: ciò al fine di comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà delle fonti adoperate, il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse. In tal modo lo studente potrà maturare un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, che lo metta in grado di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare.  
verifica frequente dell'esposizione orale, della quale in particolare sarà auspicabile sorvegliare la precisione nel collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica.

<b>METODOLOGIA CLIL</b>
-------------------------

NEL CASO DI INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA CON LA METODOLOGIA CLIL SI RIMANDA ALLE SINGOLE PROGRAMMAZIONI DI CLASSE
--

<b>STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
---	--

VERIFICA	VALUTAZIONE
<p>Si farà uso dei seguenti strumenti di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interrogazioni</li> <li>• questionari strutturati e semi strutturati</li> <li>• quesiti a risposta aperta</li> <li>• trattazioni sintetiche</li> <li>• rielaborazione finale di analisi di fonti, testi storiografici e filosofici</li> <li>• saggi eventualmente concordati con il docente di Lingua italiana</li> </ul>	<p>Nel rispetto delle deliberazioni assunte in sede collegiale (Collegio docenti) nella definizione del giudizio e dei voti finali saranno tenuti in considerazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza</li> <li>- la partecipazione al dialogo ed al dibattito in classe</li> <li>- l'impegno nello studio, nel dialogo educativo e nelle attività scolastiche.</li> </ul> <p>I voti verranno assegnati sulla base della seguente tabella di valutazione..</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE				
VOTO	INDICATORI DI CONOSCENZE	INDICATORI DI ABILITÀ	INDICATORI DI COMPETENZA	COMPORAMENTI METODO
<b>1 - 2</b> <b>Preparazione nulla</b>	Nulle	Nulle	Nulle	<b>Partecipazione:</b> inesistente <b>Impegno:</b> nullo <b>Metodo:</b> nullo
<b>3</b> <b>Netta</b> <b>impreparazione</b>	Possiede labili o nulle conoscenze degli argomenti disciplinari e disarticolate nozioni dei loro ambiti contestuali.	Disattende le consegne, alle quali risponde con assoluta incongruenza di linguaggio e di argomentazione.	Non sa orientarsi nell'analisi di problemi semplici e non è in grado di applicare regole o elementari operazioni risolutive.	<b>Partecipazione:</b> di disturbo o inesistente <b>Impegno:</b> debole <b>Metodo:</b> mancante
<b>4</b> <b>gravemente</b> <b>insufficiente</b>	Conosce in modo vago e confuso gli argomenti disciplinari. Ne distingue con difficoltà i nuclei essenziali e le interrelazioni.	Evidenzia imprecisioni e carenze anche gravi nell'elaborazione delle consegne, che svolge con un linguaggio disordinato e scorretto.	Si orienta a fatica nell'analisi dei problemi pur semplici, che affronta con confuse e non fondate procedure di risoluzione.	<b>Partecipazione:</b> discontinua <b>Impegno:</b> superficiale <b>Metodo:</b> non adeguato
<b>5</b> <b>lievemente</b> <b>insufficiente</b>	E' in possesso di un esiguo repertorio di conoscenze, delle quali coglie parzialmente implicazioni e rimandi essenziali.	Sviluppa le consegne in modo sommario o incompleto, con non certa padronanza delle soluzioni espressive.	Sa analizzare problemi semplici in un numero limitato di contesti. Applica, non sempre adeguatamente, solo semplici procedure risolutive.	<b>Partecipazione:</b> discontinua e non sempre attiva <b>Impegno:</b> discontinuo <b>Metodo:</b> mnemonico
<b>6</b> <b>sufficiente</b>	Conosce gli ambiti delle diverse discipline e ne coglie in linea globale contenuti e sviluppi.	Comprende le consegne e risponde in modo semplice ma appropriato, secondo i diversi linguaggi disciplinari.	Sa analizzare problemi semplici ed orientarsi nella scelta e nella applicazione delle strategie di risoluzione.	<b>Partecipazione:</b> attiva <b>Impegno:</b> accettabile <b>Metodo:</b> non sempre organizzato
<b>7</b> <b>discreto</b>	Conosce gli argomenti e li colloca correttamente nei diversi ambiti disciplinari.	Comprende e contestualizza le consegne e le sviluppa attraverso percorsi di rielaborazione complessivamente coerenti.	Sa impostare problemi di media complessità e formularne in modo appropriato le relative ipotesi di risoluzione	<b>Partecipazione:</b> attiva <b>Impegno:</b> soddisfacente <b>Metodo:</b> organizzato
<b>8</b> <b>buono</b>	Conosce gli ambiti disciplinari, anche grazie ad approfondimenti personali negli aspetti per i quali ha maggiore interesse.	Sviluppa le consegne con rigore logico concettuale, operando collegamenti con appropriata scelta di argomentazioni.	E' capace di enucleare in modo articolato strategie di risoluzione dei problemi per elaborare le quali sa operare scelte coerenti ed efficaci.	<b>Partecipazione:</b> attiva e motivata <b>Impegno:</b> notevole <b>Metodo:</b> organizzato
<b>9</b> <b>ottimo</b>	Mostra piena padronanza degli ambiti disciplinari grazie a una articolata rete di informazioni.	E' in grado di sviluppare analisi autonome a partire dalle consegne e di esporne i risultati con pertinenza ed efficacia. Effettua con sicurezza e originalità collegamenti e confronti tra i diversi ambiti di studio.	Sa impostare percorsi di studio autonomi che sviluppa con pertinenza di riferimenti; sa risolvere problemi anche complessi mostrando sicura capacità di orientarsi.	<b>Partecipazione:</b> costruttiva <b>Impegno:</b> notevole <b>Metodo:</b> elaborato
<b>10</b> <b>eccellente</b>	Mostra piena e sicura padronanza degli ambiti disciplinari grazie a una ricca e articolata rete di informazioni.	E' in grado di sviluppare analisi autonome a partire dalle consegne e di proporre, esponendo i risultati con pertinenza ed efficacia. Effettua con sicurezza e originalità collegamenti e confronti tra i diversi ambiti di studio.	Sa impostare percorsi di studio autonomi che sviluppa con ricca pertinenza di riferimenti; sa individuare e risolvere problemi anche complessi mostrando sicura capacità di orientarsi.	<b>Partecipazione:</b> costruttiva e originale <b>Impegno:</b> lodevole <b>Metodo:</b> elaborato

# **DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

proff.sse T.Galletta, A.Sciacca, A. Sambataro

## **DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

### **PROFILO GENERALE E COMPETENZE**

Nell'arco del quinquennio lo studente liceale dovrà acquisire un'effettiva padronanza del disegno "grafico/geometrico" come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali. Il linguaggio grafico/geometrico dovrà essere utilizzato dallo studente per imparare a comprendere, sistematicamente e storicamente, l'ambiente fisico in cui vive. Più in particolare lo studente dovrà avere effettiva padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva ed utilizzare gli strumenti propri del disegno per studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura. Al termine del percorso liceale lo studente dovrà essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata. Avrà come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica, acquisendo confidenza con i linguaggi espressivi specifici e divenendo capace di riconoscere i valori formali. Lo studente dovrà essere in grado sia di collocare un'opera d'arte (architettonica, pittorica, scultorea) nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione. Attraverso lo studio degli autori e delle opere fondamentali, lo studente dovrà acquisire chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica che lo precede, cogliendo il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale, non solo italiano, ma anche europeo e mondiale e divenendo consapevole del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.

## DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PRIMO BIENNIO

Lo studio dei fenomeni artistici avrà come asse portante la storia dell'architettura. Le arti figurative saranno considerate soprattutto, anche se non esclusivamente, in relazione ad essa. Nel corso del primo biennio si affronterà lo studio della produzione architettonica e artistica dalle origini sino alla fine del XIV secolo. Lo studente dovrà essere introdotto alla lettura dell'opera d'arte e dello spazio architettonico, individuando le definizioni e le classificazioni delle arti e le categorie formali del fatto artistico e architettonico.

- Dell'arte preistorica si analizzerà soprattutto l'architettura megalitica e il sistema costruttivo trilitico; nell'arte greca, in particolare quella riferita al periodo classico, imprescindibile sarà lo studio del tempio, degli ordini architettonici, della decorazione scultorea, con particolare riferimento a quella del Partenone, e del teatro.
- Dell'arte romana e tardo antica, si studierà l'ingegneria e i sistemi architettonici utilizzati per costruire acquedotti e ponti, gli edifici pubblici come le Terme, il Colosseo, il Pantheon, i fori e le ville private, la basilica di Massenzio; le principali opere di scultura, di pittura e i mosaici.
- Nella trattazione dell'architettura romanica e gotica una particolare attenzione dovrà essere dedicata all'analisi delle tecniche e delle modalità costruttive, dei materiali e degli stili utilizzati per edificare le chiese e le cattedrali. La trattazione di alcuni significativi esempi di decorazione pittorica e scultorea sarà l'occasione per conoscere alcune delle più importanti personalità artistiche di questo periodo, da Wiligelmo fino a Giotto e agli altri grandi maestri attivi tra Duecento e Trecento.
- Si introdurrà l'uso degli strumenti per il disegno tecnico iniziando con la costruzione di figure geometriche piane e proseguendo con le Proiezioni Ortogonali: proiezione di punti, segmenti, figure piane, solidi geometrici, in posizioni diverse rispetto ai tre piani, ribaltamenti, sezioni.
- Rappresentazione di figure geometriche semplici e di oggetti, a mano libera e poi con gli strumenti (riga, squadra e compasso)
- Rappresentazione assonometrica di solidi geometrici semplici e volumi architettonici, nonché di edifici antichi studiati nell'ambito della storia dell'arte.
- Teoria delle ombre (figure piane, solidi geometrici e volumi architettonici).
- Disegno materico di facciate, con le ombre, inserite nel contesto. Particolare attenzione dovrà essere posta nell'affrontare il disegno come strumento di rappresentazione rigorosa ed esatta di figure e solidi geometrici, al fine di rendere più facilmente comprensibile quanto sarà svolto in geometria nel programma di matematica.

## DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO SECONDO BIENNIO

Riconoscendo al docente la libertà di organizzare il proprio percorso e di declinarlo secondo la didattica più adeguata al contesto di apprendimento della classe e del monte ore disponibile, è essenziale che si individuino gli artisti, le opere e i movimenti più significativi di ogni periodo, privilegiando il più possibile l'approccio diretto all'opera d'arte. Il percorso si svolgerà analizzando le espressioni artistiche e architettoniche dal '400 al 1870 circa.

- Tra i contenuti fondamentali: le opere dei grandi maestri del '400, Brunelleschi, Donatello, Masaccio, Leon Battista Alberti, Piero della Francesca, Mantegna, Bramante; botteghe e scuole del rinascimento; la città ideale e il palazzo rinascimentale. Una particolare attenzione dovrà essere dedicata ad analizzare le regole e le tecniche utilizzate dagli artisti per rappresentare lo spazio prospettico nelle opere d'arte.
- Nel '500 non si potrà prescindere dallo studio delle principali opere di Leonardo, Michelangelo, Raffaello;
- Manierismo in architettura e nelle arti figurative;
- La pittura a Venezia;
- L'architettura di Palladio.
- Per il '600 e '700: le novità proposte da Caravaggio; le opere esemplari del Barocco romano (Bernini, Borromini, Pietro da Cortona); la tipologia della reggia, dal grande complesso di Versailles alle opere di Juvara (Stupinigi) e Vanvitelli (Caserta).
- Per l'arte del secondo '700 e dell'800: l'architettura del Neoclassicismo; l'età romantica e il "Gotic revival"; le conseguenze della Rivoluzione industriale: la città borghese e le grandi ristrutturazioni urbanistiche; dal Romanticismo all'Impressionismo.

Nel secondo biennio il valore della componente costruttiva e pratica del disegno arricchirà il percorso: si affronterà la tecnica della rappresentazione dello spazio attraverso:

- lo studio della prospettiva centrale e accidentale di figure piane, solidi geometrici e volumi architettonici anche in rapporto alle opere d'arte; si analizzeranno i fondamenti per l'analisi tipologica, strutturale, funzionale, distributiva grafica dell'architettura e lo studio della composizione delle facciate.

## **DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

### **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO QUINTO ANNO**

Nel quinto anno la storia dell'arte prenderà l'avvio dai decenni finali dell'Ottocento, intesi come premesse allo sviluppo dei movimenti d'avanguardia del XX secolo, per giungere a considerare le principali linee di sviluppo dell'arte e dell'architettura contemporanee, sia in Italia che negli altri paesi. Particolare attenzione sarà data:

- Nuovi materiali (ferro e vetro) e alle nuove tipologie costruttive in architettura,
- Le Esposizioni universali;
- Art Nouveau: sviluppo del disegno industriale, da William Morris all'esperienza del Bauhaus;
- Le principali avanguardie artistiche del Novecento;
- Il Movimento moderno in architettura, con i suoi principali protagonisti, e ai suoi sviluppi nella cultura architettonica e urbanistica contemporanea;
- La crisi del funzionalismo e alle urbanizzazioni del dopoguerra;
- nuovi sistemi costruttivi basati sull'utilizzo di nuove tecnologie e materiali finalizzati ad un uso ecosostenibile.
- La finalità dell'insegnamento liceale del disegno, e al contempo obbiettivo didattico e formativo è il progetto: lo studente avrà la possibilità di esprimere il suo livello di consapevolezza e maturità culturale e personale nella ricerca progettuale. Si svilupperà quindi la lettura grafica del disegno architettonico e la progettazione di spazi urbani e piccoli elementi architettonici. Il rilievo grafico-fotografico e gli schizzi dal vero di architetture ed elementi architettonici, saranno strumento di indagine e di rielaborazione.

## DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>-Saper collocare il fenomeno artistico nell'ambito spazio-temporale d'appartenenza, individuando le principali relazioni tra l'opera e l'ambiente storico-culturale in cui si inserisce</p> <p>-Saper decodificare il fenomeno artistico dal punto di vista formale, tenendo conto degli elementi costitutivi il linguaggio visivo, dal punto di vista tecnico, iconografico e tipologico inserendolo nella corrente artistica di appartenenza.</p> <p>-Saper utilizzare una terminologia disciplinare appropriata.</p> <p>-Saper individuare le caratteristiche generali di uno stile, di un movimento, di un autore.</p> <p>- Corretta applicazione delle singole modalità convenzionali di rappresentazione grafica conosciute.</p> <p>- Sviluppo dell'ordine logico ovvero dell'attitudine a strutturare autonomamente l'elaborato grafico a partire dai dati disponibili e dalla conoscenza dei procedimenti convenzionali di rappresentazione.</p>	<p>- Conoscenza delle fondamentali convenzioni grafiche.</p> <p>- Conoscenza dei termini essenziali del lessico specifico inerente il disegno, la geometria e le specifiche modalità convenzionali di rappresentazione grafica.</p> <p>-Conoscenze delle caratteristiche generali dei vari stili in pittura, scultura e architettura.</p> <p>- Conoscenza delle opere e degli autori più rappresentativi della Storia dell'Arte</p> <p>- Conoscenza degli elementi costitutivi il linguaggio visivo (composizione, linee, colori, luce, spazio,volume)</p> <p>-Conoscenza degli aspetti essenziali relativi alle problematiche della tutela, della conservazione, del restauro, acquisendo consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro Paese.</p>	<p>Capacità di utilizzare semplici tecniche grafiche.</p> <p>- Capacità di procedere a una raffigurazione grafica ordinata, coerente e rispettosa delle convenzioni.</p> <p>- Acquisizione e progressivo potenziamento di abilità manuali; in particolare, corretto uso degli strumenti, distinzione del segno, rigore geometrico e precisione grafica,pulizia del supporto cartaceo nell'esecuzione degli elaborati grafici, appropriata organizzazione degli spazi e impaginazione; congruenza dimensionale tra foglio e oggetto rappresentato.</p> <p>- Capacità di rielaborazione, di personalizzazione e di ampliamento autonomo di quanto assegnato.</p> <p>- Capacità di lettura dell'opera d'arte a più livelli:</p> <p>_ descrittivo (saper fornire una descrizione strutturata secondo possibili schemi di lettura con un utilizzo appropriato della terminologia specifica),</p> <p>_ stilistico (saper collocare l'opera in un ambito stilistico, evidenziandone le peculiarità),</p> <p>_ contenutistico (saper individuare i significati principali di un'opera d'arte o di un evento artistico),</p> <p>_ storico e sociale (saper storicizzare l'opera d'arte analizzata e inserirla nell'appropriato ambito sociale di produzione e di fruizione),</p> <p>_ iconologico (saper riconoscere significati non evidenti dell'opera d'arte sulla base dell'individuazione di una struttura simbolica o allegorica).</p> <p>- Capacità di approfondire e sviluppare autonomamente gli argomenti studiati.</p>

<b>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE</b>	
<b>ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI</b>	
<b>Primo Biennio</b>	<p><b>Disegno:</b> Disegno a mano libera; Elementi del linguaggio visuale; Costruzioni geometriche elementari; Proiezioni Ortogonali di figure piane, solidi e gruppi di solidi; Ribaltamenti e sezioni; Assonometrie; Introduzione alla teoria delle ombre.</p> <p><b>Storia dell'Arte:</b> Arte antica; il mondo ellenico; arte etrusca; arte romana; arte medioevale (romanico e gotico).</p>
<b>Secondo Biennio</b>	<p><b>Disegno:</b> Proiezioni Ortogonali di solidi e gruppi di solidi anche sezionati. Prospettiva Centrale e Accidentale.  Studio di particolari architettonici in relazione alla Storia dell'Arte; Rappresentazione del progetto.</p> <p><b>Storia dell'Arte:</b> Arte Rinascimentale ('400 e '500); Arte Barocca; Il Settecento.</p>
<b>Quinto Anno</b>	<p><b>Disegno:</b> Rappresentazione del progetto; Realizzazioni grafiche che implicano scelte progettuali o rielaborate da parte dei singoli studenti. Utilizzo della tecnica fotografica e/o grafica come strumento di ricerca.</p> <p><b>Arte:</b> Il Settecento; Arte dei secoli '800 e '900.</p>

<b>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE</b>	
<b>METODOLOGIA E MODALITA' OPERATIVE</b>	
<b>Metodi</b>  <b>(strategie didattiche)</b>	<p>Lezione frontale;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>_ lezione interattiva (dialogica);</li> <li>_ realizzazione di tavole grafiche in classe (e anche parzialmente a casa);</li> <li>_ analisi guidata di testi iconici;</li> </ul> <p>Inoltre, qualora lo si ritenga opportuno, in relazione anche con l'attività didattica pluridisciplinare della classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>_ eventuali dibattiti tematici guidati;</li> <li>_ eventuali lavori di ricerca e/o di approfondimento, individuali o di gruppo;</li> <li>_ eventuale esecuzione di elaborati grafici e multimediali finalizzati all'apprendimento teorico o all'intensificazione della capacità di analisi dell'opera d'arte (e del dato visivo in genere).</li> </ul>
<b>Strumenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>_ Libro di testo;</li> <li>_ materiale da disegno;</li> <li>_ materiale vario di documentazione (riviste, giornali, saggi, testi critici) a eventuale integrazione del libro di testo;</li> <li>_ fotocopie;</li> <li>_ dvd ; computer e supporti informatici.</li> <li>_ lavagna per la visualizzazione grafica e la schematizzazione di immagini e di contenuti tematici;</li> <li>_ Visite di istruzione a monumenti, pinacoteche, musei, mostre temporanee.</li> </ul>
<b>Spazi</b>	Le lezioni vengono svolte – a seconda delle necessità didattiche e delle opportunità - o nelle aule di studio o nelle aule di informatica.
<b>METODOLOGIA CLIL</b>	
NEL CASO DI INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA CON LA METODOLOGIA CLIL SI RIMANDA ALLE SINGOLE PROGRAMMAZIONI DI CLASSE	

<b>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE</b>	
<b>VERIFICA</b>	<b>VALUTAZIONE</b>
<p><b>Disegno</b> Le prove di verifica consistono in prove grafiche interamente svolte in classe. Sono altresì oggetto di valutazione le tavole grafiche svolte parzialmente in classe, con completamento a casa;</p> <p><b>Storia dell'Arte</b> _ verifiche orali (interrogazioni brevi e lunghe) relative sia alla presentazione di un periodo storico, di una tendenza artistica, di una singola personalità, sia all'analisi di singole immagini proposte dall'insegnante; _ verifiche scritte volte all'analisi di opere d'arte o all'accertamento delle conoscenze in ambito artistico (anche per quanto concerne il livello di padronanza della terminologia specifica); tali verifiche potranno comprendere le seguenti tipologie, a seconda delle necessità didattiche: . analisi testuale guidata; . analisi testuale libera; . questionario a risposta aperta; . questionario a risposta chiusa-multipla.</p> <p style="text-align: center;"><b>MODALITÀ DI RECUPERO</b></p> <p>Secondo modalità deliberate in sede collegiale: - recupero in itinere per gruppi; - pausa didattica curricolare; - assegnazione per casa di esercizi mirati.</p>	<p><b>Disegno</b> Sono oggetto di valutazione: la conoscenza di specifiche modalità convenzionali di rappresentazione grafica, secondo l'articolazione proposta per le singole classi; le capacità di procedere operativamente realizzando elaborati grafici definiti secondo le sopraindicate specifiche modalità convenzionali di rappresentazione ; L'ordine, la precisione e le abilità tecniche nelle rappresentazioni grafiche e grafico-pittoriche; le capacità di rielaborazione, di personalizzazione e di ampliamento autonomo; In particolare costituiscono elemento di valutazione degli elaborati grafici (in ordine di priorità): 1. la pertinenza dell'elaborato a quanto richiesto; 2. l'applicazione delle costruzioni e dei procedimenti studiati ed adottati; 3. (per il secondo biennio) il livello di rielaborazione personale; 4. il rispetto delle convenzioni grafiche; 5. l'ordine grafico e la precisione esecutiva; 6. l'organizzazione degli spazi, l'impaginazione, la congruenza dimensionale tra foglio e immagine.</p> <p><b>Storia dell'arte</b> Sono oggetto di valutazione, sulla base della distinzione fra obiettivi minimi, medi e massimi: _ la conoscenza specifica di stili, correnti e singole personalità del campo artistico; _ la capacità di fornire una descrizione delle opere d'arte affrontate; _ la correttezza e la specificità terminologica adottata nella descrizione; _ la capacità di analizzare un'opera o un fatto artistico dal punto di vista stilistico; _ la capacità di contestualizzare opportunamente l'opera d'arte; _ la capacità di creare opportuni collegamenti fra opere o fra personalità artistiche diverse; _ la capacità di approfondimento personale degli argomenti trattati; Inoltre è oggetto di valutazione il grado di sicurezza e di fluidità espositiva; Nel caso in cui si ricorra alla realizzazione anche di tavole grafiche come supporto e integrazione del programma di Storia dell'Arte, saranno oggetto di valutazione: _ la capacità di riproduzione/interpretazione/rielaborazione dell'opera d'arte affrontata; _ il livello di padronanza della tecnica prescelta; _ la capacità di resa tridimensionale mediante la realizzazione chiaroscurale.</p> <p>I voti verranno assegnati sulla base delle allegate tabelle di valutazione e nel rispetto delle deliberazioni assunte in sede collegiale.</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL DISEGNO				
VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ'	COMPETENZE	COMPORAMENTI METODO
1 - 2	Nessuna / Molto scarse e parziali	Nulla / Parziale	Nessuna, non sa fare / Minima, con gravissimi errori	<i>Partecipazione:</i> inesistente <i>Impegno:</i> nullo <i>Metodo:</i> nullo
3	Frammentarie, molto lacunose, parzialmente non pertinenti	Scadente manualità grafica, disordine e grave imprecisione, incompletezza	Gravissimi errori	<i>Partecipazione:</i> di disturbo o inesistente <i>Impegno:</i> debole <i>Metodo:</i> mancante
4	Molto carenti e con gravi difficoltà	Forti imprecisioni grafiche, disordine, incompletezza	Gravi errori specifici	<i>Partecipazione:</i> discontinua <i>Impegno:</i> superficiale <i>Metodo:</i> non adeguato
5	Superficiali, generiche e non sempre corrette	Imprecisione grafica, disordine	Minime, incomplete e con errori	<i>Partecipazione:</i> discontinua e non sempre attiva <i>Impegno:</i> discontinuo <i>Metodo:</i> mnemonico
6	Semplici, ma essenziali su tutti i contenuti	Grafia accettabile e impostazione nel complesso ordinata	Semplici ma coerenti	<i>Partecipazione:</i> attiva <i>Impegno:</i> accettabile <i>Metodo:</i> non sempre organizzato
7	Complete	Ordine nell' impostazione grafica, precisione esecutiva	Corrette e complete anche se con qualche imperfezione	<i>Partecipazione:</i> attiva <i>Impegno:</i> soddisfacente <i>Metodo:</i> organizzato
8	Complete e sicure	Accurata impostazione grafica e precisione esecutiva	Autonome, corrette e complete	<i>Partecipazione:</i> attiva e motivata <i>Impegno:</i> notevole <i>Metodo:</i> organizzato
9	Complete, approfondite e ben articolate	Proprietà esecutiva e ricercatezza grafica nell'impostazione e nell'applicazione delle indicazioni	Autonome, sicure, corrette e complete	<i>Partecipazione:</i> costruttiva <i>Impegno:</i> notevole <i>Metodo:</i> elaborato
10	Complete, approfondite, ampliate e personalizzate	Elaborazione autonoma personale con padronanza e precisione grafica esecutiva	Personalì, autonome, sicure, corrette e complete	<i>Partecipazione:</i> costruttiva e originale <i>Impegno:</i> lodevole <i>Metodo:</i> elaborato

# **STORIA DELL'ARTE**

prof.ssa A. Farruggio

## **PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI STORIA DELL'ARTE**

L'insegnamento della Storia dell'arte per il Liceo Classico opera all'interno del Dipartimento di Storia e Filosofia e ne condivide gli obiettivi trasversali, le attività, le azioni e le esperienze significative proposte.

La disciplina, ribadendo i legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, politico e religioso mira a fornire gli strumenti per la corretta comprensione del rapporto fra gli oggetti artistici e la situazione storica in cui sono state prodotte attraverso la lettura di opere pittoriche, scultoree e architettoniche e l'acquisizione di un corretto linguaggio specifico.

## **STORIA DELL'ARTE**

### **COMPETENZE DISCIPLINARI SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO**

E' capace di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico;

Sa leggere un'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati;

E' in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate;

È consapevole del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese;

Conosce gli aspetti essenziali e le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

## STORIA DELL'ARTE

### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO SECONDO BIENNIO

Il terzo e il quarto anno saranno dedicati allo studio della produzione artistica dalle sue origini nell'area mediterranea alla fine del XVIII secolo. Verrà operata dal docente, in considerazione dell'esiguo monte ore annuale, una selezione di artisti, opere e movimenti esemplificativi dei diversi momenti storici, con approfondimenti dedicati a singoli temi o complessi archeologici, museali o architettonici legati al territorio.

Analizzare e comprendere le origini dell'arte nell'area mediterranea e le radici dell'arte occidentale;  
 Ricostruire attraverso opere significative la concezione estetica dell'arte greca;  
 Definire i caratteri fondamentali dell'architettura e dell'arte romana e comprendere i legami con la dimensione politica;  
 Ricostruire i caratteri dell'arte paleocristiana e decodificarne i significati simbolici;  
 - Conoscere i caratteri essenziali della produzione artistica tardo-medievale;  
 Individuare le strutture formali e i centri di diffusione dell'arte romanica e gotica;  
 Analizzare le radici dell'arte italiana attraverso la produzione artistica di Giotto e dei grandi maestri attivi fra Duecento e Trecento;  
 Individuare i caratteri fondamentali, i contesti, gli artisti e le opere caratteristici dell'arte del Rinascimento;  
 Analizzare i rapporti tra il recupero della classicità e l'invenzione della prospettiva nel primo Rinascimento a Firenze;  
 Analizzare la produzione artistica dei principali centri italiani e i rapporti con l'arte d'oltralpe;  
 Focalizzare ed individuare le peculiarità e il valore di modelli delle opere degli artisti della Grande Maniera: Leonardo, Michelangelo, Raffaello;  
 Comprendere la dialettica fra Classicismo-Manierismo;  
 Approfondire il tema del naturalismo di Caravaggio e del classicismo di Annibale Carracci e gli sviluppi nell'arte successiva;  
 Conoscere le opere esemplari del Barocco romano e Barocco attardato nella Val di Noto.

Gli **obiettivi specifici di apprendimento** delle Indicazioni Nazionali, articolati in **contenuti**, **conoscenze** e **abilità** finalizzati all'acquisizione delle **competenze**, potranno essere declinati e ampliati dal docente in base alle peculiari caratteristiche del liceo con le competenze attese in uscita e alla specificità del percorso formativo e cognitivo della singola classe.

<b>STORIA DELL'ARTE</b>		
<b>SECONDO BIENNIO - TERZO ANNO</b>		
<b>CONTENUTI</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il Mediterraneo: dalla preistoria alle soglie della storia</li> <li>▪ Le civiltà di palazzo: Mesopotamia, Egitto, Creta, Micene</li> <li>▪ La Grecia arcaica: un nuovo mondo di forme</li> <li>▪ La Grecia classica: alle origini dell'arte occidentale</li> <li>▪ La <i>koiné</i> ellenistica: centri e periferie</li> <li>▪ Culture italiche, etruschi e Roma repubblicana</li> <li>▪ Roma imperiale: dall'insieme al sistema</li> <li>▪ Il Tardoantico: un mondo in transizione</li> <li>▪ Le civiltà artistiche dell'Alto Medioevo</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) I diversi aspetti della vita e dell'arte preistorica: pittura parietale, scultura mobiliare, architetture megalitiche</li> <li>2) Il ruolo della città e del palazzo nella nascita dell'arte protostorica – La funzione sociale, religiosa e politica attribuita all'arte nelle civiltà mesopotamica, egizia, cretese e micenea</li> <li>3) La nascita delle città nella Grecia arcaica – Il tempio come espressione fra arte religione – La diffusione della civiltà greca nel Mediterraneo: le colonie</li> <li>4) Le coordinate storiche, sociali, culturali dell'età classica – L'Atene nell'età di Pericle</li> <li>5) I confini spaziali e cronologici dell'età ellenistica – I nuovi caratteri dello stato greco sotto Alessandro Magno</li> <li>6) I popoli e le culture dell'Italia preromana – le forme della società e dell'arte etrusche – Il concetto di <i>romanitas</i></li> <li>7) Coordinate storiche e geografiche dell'età imperiale – L'arte come strumento di consenso</li> <li>8) L'evoluzione dell'impero dai Severi a Giustiniano – Il ruolo del cristianesimo nella caduta dell'impero</li> <li>9) I cambiamenti politici, sociali e culturali dopo la caduta dell'impero d'Occidente</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Acquisire strumenti e metodi per l'analisi e la comprensione di espressioni figurative particolarmente rappresentative di epoche e civiltà remote</li> <li>2) Individuare e riconoscere le opere d'arte, i monumenti più significativi e i caratteri peculiari delle manifestazioni artistiche delle antiche civiltà del Mediterraneo</li> <li>3) Individuare e riconoscere le più significative testimonianze dell'arte delle civiltà italiche nonché le opere e i monumenti più significativi riferiti alla produzione artistica a Roma e nelle province tra età imperiale e alto medioevo</li> <li>4) Conoscere con puntualità di riferimenti i caratteri costruttivi e stilistici degli ordini architettonici</li> <li>5) Individuare i metodi di rappresentazione plastica della figura umana negli specifici contesti culturali</li> <li>6) Distinguere le innovazioni tecniche e costruttive romane e l'influenza nell'architettura e nell'urbanistica europee</li> <li>7) Individuare il carattere del personaggio attraverso la rappresentazione plastico-pittorica dell'artista e la funzione celebrativa del ritratto</li> <li>8) Cogliere, in uno specifico contesto di riferimento, i segni delle stratificazioni storiche e le emergenze monumentali</li> </ol>

<b>STORIA DELL'ARTE</b>		
<b>SECONDO BIENNIO - QUARTO ANNO</b>		
<b>CONTENUTI</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'età romanica: la rinascita della società</li> <li>▪ Il Duecento: origine e sviluppo dell'arte italiana</li> <li>▪ Il Trecento: l'arte e la realtà visibile</li> <li>▪ Il Gotico internazionale</li> <li>▪ Il Rinascimento: un uomo nuovo in uno spazio nuovo</li> <li>▪ Firenze: diversi usi della prospettiva e dell'antico</li> <li>▪ La diffusione dell'arte rinascimentale</li> <li>▪ Verso il Cinquecento: Napoli, Firenze, Venezia</li> <li>▪ La Maniera moderna</li> <li>▪ Venezia e l'Italia padana: Giorgione e Tiziano</li> <li>▪ Il Manierismo e la Controriforma</li> <li>▪ Il Barocco: il primato dell'immagine</li> <li>▪ Gli sviluppi del Barocco e il Rococò</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Geografia politica dell'Europa dopo l'anno Mille – La matrice cristiana e la diffusione continentale dell'arte romanica</li> <li>2) Quadro politico e sociale dell'Europa tra XII e XIII secolo – Il contributo degli ordini monastici alla diffusione dell'architettura gotica</li> <li>3) Geografia dell'arte italiana – Le prime committenze borghesi – Il ruolo dell'artista</li> <li>4) Le relazioni tra le corti europee e i caratteri del Gotico internazionale</li> <li>5) Il carattere civile della cultura umanistica – L'artista come intellettuale – Il ruolo dell'antico nella definizione di un nuovo linguaggio</li> <li>6) Le trasformazioni politiche a Firenze: l'avvento dei Medici – I nuovi valori estetici – La pianificazione della città</li> <li>7) L'evoluzione delle corti italiane dopo la pace di Lodi – Il ruolo dell'editoria nella diffusione del sapere e dell'arte – L'intellettuale a corte</li> <li>8) Il Regno di Napoli aragonese – Firenze tra Repubblica e Signoria – L'espansione culturale e politica di Venezia</li> <li>9) Le vicende delle corti italiane che ospitarono i grandi artisti – La renovatio urbis di Roma – Temi, percorsi, stili dei grandi artisti del Rinascimento a confronto</li> <li>10) L'evoluzione storica ed economica di Venezia – L'arte nelle corti padane – Il concetto di pittura tonale</li> <li>11) Il Sacco di Roma e la diaspora degli artisti – L'arte come celebrazione del potere – L'influenza della Controriforma sulla produzione artistica – Il ruolo degli ordini religiosi</li> <li>12) Il Barocco: significato, storia, estetica - La città tra scenografia e urbanistica – Committenze laiche e religiose – I riflessi della rivoluzione scientifica nell'arte</li> <li>13) Continuità e differenze tra Barocco e Rococò: uno stile europeo</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Considerare l'edificio religioso, in età romanica, come progetto complessivo e risultato unitario del lavoro di artisti, artigiani e maestranze</li> <li>2) Acquisire strumenti e metodi per l'analisi e la comprensione di espressioni figurative particolarmente rappresentative delle varie epoche</li> <li>3) Individuare e riconoscere le opere d'arte più significative riferite alla produzione dei maggiori artisti e dei più importanti movimenti artistici.</li> <li>4) Distinguere le innovazioni tecniche e costruttive dell'architettura del periodo storico di riferimento ed individuare la relativa influenza esercitata sull'architettura e sull'urbanistica.</li> <li>5) Cogliere, in uno specifico contesto di riferimento, i segni delle stratificazioni storiche e le emergenze monumentali.</li> <li>6) Imparare a leggere il territorio e lo spazio urbano.</li> <li>7) Distinguere le prerogative dei diversi generi pittorici e scultorei.</li> <li>8) Rendersi conto degli apporti delle scienze e della geometria nella rappresentazione figurativa rinascimentale.</li> <li>9) Distinguere i diversi usi del colore in funzione espressiva e rappresentativa.</li> <li>10) Cogliere, nell'ambito del linguaggio artistico, le potenzialità della regola e della trasgressione della regola</li> <li>11) Individuare i fattori innovativi dell'arte barocca e i relativi campi d'esperienze</li> </ol>

## STORIA DELL'ARTE

### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO QUINTO ANNO

Nel corso del quinto anno si prevede lo studio dell'Ottocento e del Novecento, a partire dai movimenti neoclassico e romantico, seguendo le principali linee di sviluppo dell'arte, dai movimenti di avanguardia fino alla metà dello scorso secolo, con uno sguardo sulle esperienze contemporanee.

Individuare le fasi salienti della riscoperta dell'antico come ideale civile ed estetico nel movimento neoclassico  
 Comprendere i legami tra contesto storico, produzione letteraria, pensiero filosofico e esiti artistici nel Romanticismo  
 Analizzare i riflessi del clima politico e sociale di metà Ottocento nella pittura dei realisti  
 Comprendere l'importanza della fotografia e degli studi sulla luce sul colore per la nascita dell'Impressionismo  
 Confrontare tra loro i diversi totalitarismi nelle loro analogie e differenze  
 analizzare la ricerca artistica dal Postimpressionismo alla rottura con la tradizione operata dalle avanguardie storiche  
 Riflettere sul ruolo storico e culturale del movimento Futurista  
 Comprendere gli sviluppi dell'arte fra le due guerre e l'esito del ritorno all'ordine  
 Analizzare la nascita e gli sviluppi del Movimento Moderno in architettura  
 Ricostruire le principali linee di ricerca dell'arte contemporanea  
 Interrogarsi sugli aspetti più problematici dell'età presente in relazione alla produzione artistica

Gli **obiettivi specifici di apprendimento** delle Indicazioni Nazionali, articolati in **contenuti, conoscenze e abilità** finalizzati all'acquisizione delle **competenze**, potranno essere declinati e ampliati dal docente in base alle peculiari caratteristiche del liceo con le competenze attese in uscita e alla specificità del percorso formativo e cognitivo della singola classe.

# STORIA DELL'ARTE

## QUINTO ANNO

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Il Neoclassicismo</p> <p>Il Romanticismo e il Realismo</p> <p>L'Impressionismo</p> <p>Il Simbolismo e l'<i>Art Nouveau</i></p> <p>Il Postimpressionismo e l'Espressionismo</p> <p>Le avanguardie storiche: Cubismo, Futurismo, Dadaismo</p> <p>Nuove idee di spazio: Astrattismo e Razionalismo</p> <p>Le tendenze artistiche del secondo Novecento</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il culto dell'antico e il risorgimento delle arti - Il valore dell'arte nell'età napoleonica</li> <li>▪ Espressioni del sentimento e poetiche del vero - La rappresentazione delle emozioni e della realtà</li> <li>▪ La pittura <i>en plein air</i>, il valore della fotografia, il significato culturale delle Esposizioni Universali</li> <li>▪ La cultura europea di <i>fin de siècle</i>: simboli, miti e decori</li> <li>▪ Ricerca di nuove forme e nuove rappresentazioni della realtà</li> <li>▪ Rotture e provocazioni: i nuovi maestri da Picasso a Boccioni a Duchamp</li> <li>▪ Geometria e funzionalità in pittura e architettura</li> <li>▪ Le avanguardie italiane e francesi fra le due guerre – Arte e propaganda: le icone del potere – L'informale – Arte e consumo: pop art e arte povera – L'arte concettuale – Il postmoderno</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Contestualizzare il fenomeno neoclassico con le contemporanee ricerche archeologiche, filosofiche, letterarie e scientifiche</li> <li>2) Distinguere l'ideale di "bellezza" secondo l'accezione classica, neoclassica e romantica</li> <li>3) Storicizzare l'origine della città contemporanea e le problematiche connesse all'urbanistica</li> <li>4) Individuare il rapporto forma/funzione nella progettazione architettonica</li> <li>5) Comprendere la prevalenza della soggettività nell'esperienza figurativa, l'utilizzo del linguaggio simbolico e la progressiva autonomia dell'arte rispetto alla rappresentazione della realtà e della natura</li> <li>6) Cogliere l'evoluzione della concezione dell'arte in connessione con la trasformazione del rapporto soggetto/realtà esterna</li> <li>7) Cogliere la distinzione fra tempo fisico e tempo della coscienza; saper cogliere il rapporto fra tempo della percezione e rappresentazione della dimensione tempo attraverso il linguaggio specifico delle arti figurative</li> <li>8) Individuare nella produzione delle avanguardie gli elementi di discontinuità e di rottura rispetto alla tradizione accademica</li> </ol>

## **STORIA DELL'ARTE**

### **METODOLOGIA**

S'intende, dal punto di vista metodologico, privilegiare il criterio sequenziale per fornire agli allievi un quadro sufficientemente ampio e chiaro di riferimento ed utilizzare, invece, quello modulare per selezionare alcuni nuclei tematici da trattare trasversalmente e da definire in sede di programmazione di classe.

### **MODALITA' OPERATIVE**

Gli interventi didattici saranno attuati prevalentemente in aula; alla lezione frontale con impiego delle nuove tecnologie multimediali (LIM), quando possibile, e di sussidi audiovisivi si aggiungeranno proposte di approfondimento per gruppi di lavoro e di ricerca mentre verranno definite, in sede di programmazione di classe, visite guidate a siti archeologici, musei, mostre ed esposizioni temporanee, da organizzare in occasione degli eventi di rilievo proposti nel territorio di appartenenza. così pure, eventualmente, partecipazioni a conferenze e seminari.

### **METODOLOGIA CLIL**

NEL CASO DI INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA CON LA METODOLOGIA CLIL SI RIMANDA ALLE SINGOLE PROGRAMMAZIONI DI CLASSE

<b>STORIA DELL'ARTE</b>	
<b>VERIFICA</b>	<b>VALUTAZIONE</b>
<p>Si farà uso dei seguenti strumenti di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Interrogazioni</li> <li>▪ questionari strutturati e semi strutturati</li> <li>▪ quesiti a risposta aperta</li> <li>▪ trattazioni sintetiche</li> </ul>	<p>Nel rispetto delle deliberazioni assunte in sede collegiale (Collegio docenti) nella definizione del giudizio e dei voti finali saranno tenuti in considerazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza</li> <li>– la partecipazione al dialogo ed al dibattito in classe</li> <li>– l'impegno nello studio, nel dialogo educativo e nelle attività scolastiche.</li> </ul> <p>I voti verranno assegnati sulla base della seguente tabella di valutazione.</p>
<b>MODALITA' DI RECUPERO</b>	
<p>Secondo le modalità deliberate in sede collegiale:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) recupero in itinere per gruppi;</li> <li>2) pausa didattica curriculare;</li> <li>3) assegnazione per casa di esercizi mirati.</li> </ol>	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE				
VOTO	INDICATORI DI CONOSCENZE	INDICATORI DI ABILITÀ	INDICATORI DI COMPETENZA	COMPORAMENTI METODO
<b>1 - 2</b> <b>Preparazione nulla</b>	Nulle	Nulle	Nulle	<b>Partecipazione:</b> inesistente <b>Impegno:</b> nullo <b>Metodo:</b> nullo
<b>3</b> <b>Netta impreparazione</b>	Possiede labili o nulle conoscenze degli argomenti disciplinari e disarticolate nozioni dei loro ambiti contestuali.	Disattende le consegne, alle quali risponde con assoluta incongruenza di linguaggio e di argomentazione.	Non sa orientarsi nell'analisi di problemi semplici e non è in grado di applicare regole o elementari operazioni risolutive.	<b>Partecipazione:</b> di disturbo o inesistente <b>Impegno:</b> debole <b>Metodo:</b> mancante
<b>4</b> <b>gravemente insufficiente</b>	Conosce in modo vago e confuso gli argomenti disciplinari. Ne distingue con difficoltà i nuclei essenziali e le interrelazioni.	Evidenzia imprecisioni e carenze anche gravi nell'elaborazione delle consegne, che svolge con un linguaggio disordinato e scorretto.	Si orienta a fatica nell'analisi dei problemi pur semplici, che affronta con confuse e non fondate procedure di risoluzione.	<b>Partecipazione:</b> discontinua <b>Impegno:</b> superficiale <b>Metodo:</b> non adeguato
<b>5</b> <b>lievemente insufficiente</b>	E' in possesso di un esiguo repertorio di conoscenze, delle quali coglie parzialmente implicazioni e rimandi essenziali.	Sviluppa le consegne in modo sommario o incompleto, con non certa padronanza delle soluzioni espressive.	Sa analizzare problemi semplici in un numero limitato di contesti. Applica, non sempre adeguatamente, solo semplici procedure risolutive.	<b>Partecipazione:</b> discontinua e non sempre attiva <b>Impegno:</b> discontinuo <b>Metodo:</b> mnemonico
<b>6</b> <b>sufficiente</b>	Conosce gli ambiti delle diverse discipline e ne coglie in linea globale contenuti e sviluppi.	Comprende le consegne e risponde in modo semplice ma appropriato, secondo i diversi linguaggi disciplinari.	Sa analizzare problemi semplici ed orientarsi nella scelta e nella applicazione delle strategie di risoluzione.	<b>Partecipazione:</b> attiva <b>Impegno:</b> accettabile <b>Metodo:</b> non sempre organizzato
<b>7</b> <b>discreto</b>	Conosce gli argomenti e li colloca correttamente nei diversi ambiti disciplinari.	Comprende e contestualizza le consegne e le sviluppa attraverso percorsi di rielaborazione complessivamente coerenti.	Sa impostare problemi di media complessità e formularne in modo appropriato le relative ipotesi di risoluzione	<b>Partecipazione:</b> attiva <b>Impegno:</b> soddisfacente <b>Metodo:</b> organizzato
<b>8</b> <b>buono</b>	Conosce gli ambiti disciplinari, anche grazie ad approfondimenti personali negli aspetti per i quali ha maggiore interesse.	Sviluppa le consegne con rigore logico concettuale, operando collegamenti con appropriata scelta di argomentazioni.	E' capace di enucleare in modo articolato strategie di risoluzione dei problemi per elaborare le quali sa operare scelte coerenti ed efficaci.	<b>Partecipazione:</b> attiva e motivata <b>Impegno:</b> notevole <b>Metodo:</b> organizzato
<b>9</b> <b>ottimo</b>	Mostra piena padronanza degli ambiti disciplinari grazie a una articolata rete di informazioni.	E' in grado di sviluppare analisi autonome a partire dalle consegne e di esporne i risultati con pertinenza ed efficacia. Effettua con sicurezza e originalità collegamenti e confronti tra i diversi ambiti di studio.	Sa impostare percorsi di studio autonomi che sviluppa con pertinenza di riferimenti; sa risolvere problemi anche complessi mostrando sicura capacità di orientarsi.	<b>Partecipazione:</b> costruttiva <b>Impegno:</b> notevole <b>Metodo:</b> elaborato
<b>10</b> <b>eccellente</b>	Mostra piena e sicura padronanza degli ambiti disciplinari grazie a una ricca e articolata rete di informazioni.	E' in grado di sviluppare analisi autonome a partire dalle consegne e di proporre, esponendo i risultati con pertinenza ed efficacia. Effettua con sicurezza e originalità collegamenti e confronti tra i diversi ambiti di studio.	Sa impostare percorsi di studio autonomi che sviluppa con ricca pertinenza di riferimenti; sa individuare e risolvere problemi anche complessi mostrando sicura capacità di orientarsi.	<b>Partecipazione:</b> costruttiva e originale <b>Impegno:</b> lodevole <b>Metodo:</b> elaborato

# **IRC**

# **RELIGIONE**

proff.sse R. Cotzia, S. Chiavaroli, G. Pennisi

## **Finalità e obiettivi generali**

L'insegnamento della religione cattolica (Irc), che si inserisce nel contesto della vita della scuola, rispettandone finalità, obiettivi e metodi, offre il suo specifico contributo al pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e capacità critiche proponendo contenuti e strumenti specifici per l'acquisizione della cultura religiosa, specie quella relativa alla religione cattolica. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro.

Gli allievi avranno la possibilità di cogliere l'istanza religiosa come un valido contributo alla soluzione dei problemi adolescenziali e di comprendere il significato che può avere, per la vita personale, l'adesione alla fede cristiana; a tale scopo gli alunni saranno stimolati e accompagnati a maturare in modo progressivo la loro identità personale e culturale misurandosi con se stessi, con il cristianesimo, con diversi sistemi religiosi e di significato. Nel confronto tra il cristianesimo e le altre religioni e nell'attuale contesto multiculturale, l'Irc promuove tra gli studenti la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.

I contenuti disciplinari, anche alla luce del quadro europeo delle qualifiche, sono declinati in competenze ed obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze e abilità, come previsto per l'istruzione generale superiore nei licei, suddivise in primo biennio, secondo biennio e quinto anno.

## **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

Gli obiettivi specifici di apprendimento, come le stesse competenze, nello spirito delle indicazioni e dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, sono essenziali e non esaustivi; sono declinati in **conoscenze e abilità**, riconducibili in vario modo a tre aree di significato: *antropologico-esistenziale, storico-fenomenologica, biblico-teologica*.

<b>PRIMO BIENNIO</b>			<b>Unità di Apprendimento</b>
<b>Obiettivi Specifici di Apprendimento</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	
<b>Costruire una identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso, confrontandosi con i contenuti del messaggio evangelico e nel dialogo con altre tradizioni culturali e religiose</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Riconoscere gli interrogativi universali dell'uomo a cui tutte le religioni tentano di dare risposta.</li> <li>. Conoscere le caratteristiche fondamentali delle religioni primitive e di quelle che precedono la rivelazione ebraico-cristiana.</li> <li>. Conoscere gli aspetti fondanti del testo biblico.</li> <li>. Individuare la radice ebraica del Cristianesimo.</li> <li>. Approfondire la conoscenza della persona e del messaggio di Gesù Cristo, il suo stile di vita, la sua relazione con Dio e con le persone, l'opzione preferenziale per i piccoli e i poveri, così come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche.</li> <li>. Ripercorre gli aspetti più significativi dell'Ebraismo, del Cristianesimo e dell'Islam.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Riflettere sulle proprie domande e divenire consapevoli che la risposta alle domande di senso attinge alla ricerca interiore e al dialogo autentico con gli altri.</li> <li>. Riconoscere la domanda religiosa come una esigenza che fa parte della natura stessa dell'uomo.</li> <li>. Acquisire gli strumenti necessari per intraprendere una personale ricerca della "verità".</li> <li>. Riconoscere il valore della Bibbia nella vita di un credente e individuare i criteri per una corretta interpretazione di un testo biblico.</li> <li>. Saper leggere la storia ebraica come storia di salvezza nella sua assoluta originalità.</li> <li>. Contestualizzare la figura di Gesù sullo sfondo della società e della cultura del suo tempo.</li> <li>. Riconoscere il valore umanizzante del messaggio di Cristo e sapersi confrontare con esso.</li> <li>. Saper dialogare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Il mistero dell'esistenza e la domanda religiosa</li> <li>. Religione e scienza: due modi per conoscere la verità</li> <li>. Le religioni prima della Rivelazione (le religioni primitive, la religione egizia, mesopotamica, greca e romana)</li> <li>. La Bibbia: Dio si rivela all'uomo</li> <li>. Come si è formata la Bibbia</li> <li>. L'interpretazione della Bibbia</li> <li>. Il racconto dell'Antico Testamento: il popolo Ebraico</li> <li>. Il racconto del Nuovo Testamento: Gesù Cristo</li> <li>. Chi è Gesù? Umanità e divinità di Cristo</li> <li>. Il Gesù della fede</li> <li>. Le tre religioni rivelate</li> </ul>

SECONDO BIENNIO			Unità di Apprendimento
Obiettivi Specifici di Apprendimento			
Competenze	Conoscenze	Abilità	
<p><b>Maturare una personale ricerca e riflessione su Dio e maturare una conoscenza di sé alla luce del messaggio cristiano</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Approfondire, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti (finitezza, trascendenza, bene e male, morte, vita) e confrontarli con la risposta biblica.</li> <li>. Conoscere gli elementi essenziali del dibattito filosofico e teologico sulla questione di Dio.</li> <li>. Confrontare l'idea di Dio del Cristianesimo con quella dell'Induismo, Buddismo, Islamismo.</li> <li>. Individuare gli aspetti fondamentali dell'antropologia cristiana e confrontarli con i diversi sistemi di pensiero filosofico e religioso.</li> <li>. Conoscere le caratteristiche e gli eventi fondamentali della Chiesa primitiva.</li> <li>. Conoscere gli aspetti fondamentali della predicazione apostolica e l'espansione della fede cristiana nel mondo ellenico.</li> <li>. Approfondire gli eventi più significativi della storia della Chiesa delle origini fino ai primi concili.</li> <li>. Conoscere gli eventi più significativi della Chiesa nell'età medievale e moderna.</li> <li>. Analizzare le origini e le motivazioni storiche e teologiche dell'attuale pluralità delle Chiese cristiane.</li> <li>. Approfondire il significato di libertà e coscienza morale.</li> <li>. Conoscere i valori etici fondamentali del messaggio cristiano e confrontarli con l'etica dell'Antico Testamento.</li> <li>. Approfondire il significato di "salvezza" nel cristianesimo.</li> <li>. Riconoscere gli insegnamenti etici delle diverse religioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Confrontare orientamenti e risposte cristiane alle questioni più profonde della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo.</li> <li>. All'interno della riflessione antropologica e alla luce della concezione biblica, superare il dualismo anima-corpo.</li> <li>. Comprendere che Cristo è alla base della nascita della Chiesa e della teologia.</li> <li>. Conoscere il senso dei dibattiti teologici e cristologici dei primi secoli.</li> <li>. Confrontare le diverse concezioni di Dio dislocate nel tempo e nello spazio (Dio nel medioevo e Dio nella cultura moderna, Dio nell'occidente cattolico e Dio nell'oriente ortodosso..).</li> <li>. Individuare ciò che maggiormente ostacola la libertà.</li> <li>. Acquisire gli strumenti necessari per elaborare una propria riflessione sull'idea di "bene e male".</li> <li>. Interiorizzare il concetto di "morale" come realizzazione di sé.</li> <li>. Conoscere le dinamiche di maturazione della coscienza.</li> <li>. Sapersi confrontare con gli aspetti fondamentali dell'etica cristiana e con quelli delle altre religioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Il Significato dell'esistenza: la risposta del Cristianesimo</li> <li>. Chi è l'uomo? Chi è Dio?</li> <li>. Da Cristo alla Chiesa. La Chiesa primitiva</li> <li>. Cristianesimo e Impero romano</li> <li>. Eresia e ortodossia</li> <li>. Il Cristianesimo alle origini dell'Europa</li> <li>. Tra Oriente e Occidente</li> <li>. La Riforma protestante</li> <li>. Perché il male?</li> <li>. Libertà e peccato</li> <li>. La legge e i 10 comandamenti</li> <li>. Il nuovo Decalogo: le Beatitudini</li> <li>. La Coscienza morale</li> <li>. L'etica nelle diverse Religioni</li> </ul>

QUINTO ANNO			Unità di Apprendimento
Obiettivi Specifici di Apprendimento			
Competenze	Conoscenze	Abilità	
<b>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con i valori del Cristianesimo, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale</b>	<p>. Comprendere la dimensione dell'“amore” come elemento costitutivo del Cristianesimo.</p> <p>. Approfondire i vari volti dell'amore.</p> <p>. Approfondire tematiche di etica sessuale.</p> <p>. Studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.</p> <p>. Conoscere le principali novità del Concilio Vaticano II.</p> <p>. Conoscere le principali novità della Chiesa di questi tempi.</p> <p>. Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.</p> <p>. Conoscere, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità, con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.</p> <p>. Conoscere le motivazioni teologiche dell'annuncio e dell'impegno dei cristiani nella promozione umana e sociale.</p>	<p>. Sapersi confrontare con l'idea di “amore” del messaggio cristiano.</p> <p>. Saper motivare le proprie scelte di vita e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.</p> <p>. Saper riconoscere il rapporto tra sessualità e affettività nel percorso di crescita di un giovane.</p> <p>. Cogliere le fondamentali linee di rinnovamento apportate dal Concilio Vaticano II.</p> <p>. Sapersi confrontare con gli aspetti più significativi della Chiesa contemporanea.</p> <p>. Individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di comunicazione.</p> <p>. Divenire consapevoli della responsabilità comune e della necessità di operare nella società per edificare il bene e la giustizia per tutti.</p>	<p>. La vita come amore</p> <p>. I vari volti dell'amore: filia, eros e agape</p> <p>. Amore e sessualità</p> <p>. Il Concilio Vaticano II</p> <p>. La Chiesa oggi</p> <p>. I segni dell'appartenenza</p> <p>. Il mondo che vogliamo: la solidarietà, una politica per l'uomo, un ambiente per l'uomo, un'economia per l'uomo, il razzismo, la pace, una scienza per l'uomo, principi di bioetica cristiana</p> <p>. In dialogo per un mondo migliore: il dialogo tra le religioni, le religioni e la salvezza, i nuovi movimenti religiosi, il fondamentalismo, il sacro nel mondo contemporaneo</p>

## Metodologia

Sul piano delle *scelte metodologiche*, si farà costante riferimento all'esperienza degli alunni, alle loro domande di senso e alla tradizione religiosa e culturale cristiana, integrate con i nuovi linguaggi della comunicazione; i criteri didattici che si utilizzeranno serviranno ad evidenziare i problemi esistenziali, a far prendere coscienza agli allievi dell'importanza storica ed umana del fatto religioso, ed, inoltre, a saper discernere, apprezzare e vivere i valori umani. Si utilizzerà in maniera preferenziale il metodo induttivo, per consentire una maggiore partecipazione alla lezione coinvolgendo direttamente gli allievi attraverso l'esplorazione sistematica della esperienza e la ricerca sulle fonti e i documenti.

Il percorso didattico sarà realizzato attraverso moduli scanditi da unità tematiche che si articoleranno in tre momenti fondamentali: problematizzazione, ricerca-azione, verifica.

Nel momento della *problematizzazione* si evidenzierà il nucleo tematico attraverso alcune provocazioni sollecitate da documenti (canzoni, testi epistolari o poetici, immagini, ipertesti, film, ecc).

Durante il momento della *ricerca-azione* saranno identificati, con suggerimenti didattici appropriati, gli aspetti che meritano analisi e approfondimento e si farà ricorso alle Key Words e/o a ricerche sia individuali che di gruppo e/o dibattiti, così da orientare l'incontro in forma partecipata, interattiva, costruttiva e creativa.

Il momento della *verifica* favorirà la sintesi personale fornendo, allo stesso momento, gli elementi utili per la valutazione.

La *valutazione* servirà a verificare il raggiungimento degli obiettivi, tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno dimostrato nel prendere costruttivamente parte al dialogo culturale-educativo, degli atteggiamenti positivi maturati, delle abilità messe in atto nella ricerca religiosa.

## Mezzi, fonti e strumenti

Il libro di testo "Tutti i colori della Vita" di Luigi Solinas, SEI, vol. unico, sarà il centro d'interesse delle lezioni, saranno utilizzati la Bibbia e i documenti del Magistero della Chiesa, documenti artistico-letterari, pedagogico-umanistici e scientifici scelti secondo criteri di validità culturale e religiosa. Inoltre si farà uso, ove possibile, di materiale audio, audiovisivo e di strumenti multimediali.

## VERIFICA

Si farà uso dei seguenti strumenti di verifica:

- Verifiche orali
- questionari
- quesiti a risposta aperta
- trattazioni sintetiche
- . attività di ricerca
- analisi di un testo

## VALUTAZIONE

**Nel rispetto delle deliberazioni assunte in sede collegiale (Collegio docenti) nella definizione del giudizio finale saranno tenuti in considerazione:**

- **i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza**
- **la partecipazione al dialogo ed al dibattito in classe**
- **l'impegno nello studio, nel dialogo educativo e nelle attività scolastiche.**

**Le valutazioni non numeriche, tipiche dell'IRC, verranno assegnate sulla base della seguente tabella di valutazione**

Conoscenze	Competenze	Abilità	Comportamenti Metodo	Giudizio sintetico
Complete, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunica in modo proprio, efficace ed articolato</li> <li>- E' autonomo ed organizzato</li> <li>- Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari</li> <li>- Analizza in modo critico, con rigore; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove</li> </ul>	<p><b>Partecipazione:</b> costruttiva</p> <p><b>Impegno:</b> notevole</p> <p><b>Metodo:</b> elaborato</p>	<b>Ottimo</b>
Sostanzialmente complete	Affronta compiti anche complessi in modo accettabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunica in maniera chiara ed appropriata</li> <li>- Ha una propria autonomia di lavoro</li> <li>- Analizza in modo corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo abbastanza autonomo</li> </ul>	<p><b>Partecipazione:</b> attiva e motivata</p> <p><b>Impegno:</b> notevole</p> <p><b>Metodo:</b> organizzato</p>	<b>Buono</b>
Conoscenza completa e organica dei contenuti essenziali	Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi pur con alcune incertezze	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunica in modo adeguato.</li> <li>- Esegue alcuni collegamenti interdisciplinari se guidato.</li> <li>- Analisi coerente.</li> </ul>	<p><b>Partecipazione:</b> attiva</p> <p><b>Impegno:</b> soddisfacente</p> <p><b>Metodo:</b> organizzato</p>	<b>Discreto</b>
Conoscenze essenziali dei nuclei fondamentali della disciplina	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali;	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunica in modo semplice e generalmente adeguato</li> <li>- Coglie gli aspetti fondamentali</li> <li>- Analizza generalmente in modo corretto se guidato</li> </ul>	<p><b>Partecipazione:</b> attiva</p> <p><b>Impegno:</b> accettabile</p> <p><b>Metodo:</b> non sempre organizzato</p>	<b>Sufficiente</b>
Frammentarie e superficiali	Solo se guidato riesce ad applicare pochi contenuti tra i più semplici	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunica in modo stentato e improprio</li> <li>- Ha difficoltà nella comprensione dei contenuti che non è in grado di analizzare e applicare in forma corretta</li> </ul>	<p><b>Partecipazione:</b> discontinua</p> <p><b>Impegno:</b> superficiale</p> <p><b>Metodo:</b> non adeguato</p>	<b>Insufficiente</b>

<b>DOCENTI</b>	<b>FIRMA</b>
V. Caruso	
G. Condorelli	
M. Furneri	
A. Filippini	
A. Greco	
A. Salerno	
G. Scalia	
T. Galletta	
A.Sciacca	
A. Sambataro	
A. Farruggio	
A. Tosto	
S. Chiavaroli	
R. Cotzia	
G. Pennisi	